

RASSEGNA STAMPA
del
26/02/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 25-02-2015 al 26-02-2015

25-02-2015 ANSA.it Maltempo sull'Italia. A Ischia un morto per una frana	1
25-02-2015 ANSA.it Frana sulla provinciale a Carasco	3
25-02-2015 Adnkronos Maltempo, allerta al centro sud, un morto a Ischia	4
25-02-2015 Affaritaliani.it Ischia, frana a Barano: un morto	6
25-02-2015 Agi.it Maltempo: allerta per nuovi temporali al Sud	7
26-02-2015 Alto Adige Frana travolge e uccide ristoratore di Ischia	8
26-02-2015 Avvenire Maltempo, una frana travolge e uccide ristoratore	9
25-02-2015 Blogosfere.it Frana a Maronti, Barano d'Ischia: muore un uomo	10
25-02-2015 BrindisiSera Emergenza Xylella. Silletti: "Piano di Azione sarà programma partecipato e condiviso"	11
25-02-2015 CMnews.it Reggio: Palazzo San Giorgio ha pronte le deleghe fuori Giunta	12
25-02-2015 CasertaNews.it Inaugurato il sistema di videosorveglianza, 14 telecamere monitoreranno il comprensorio aversan	13
26-02-2015 CasertaNews.it Legambiente su frana Ischia: "Vicinanza ai familiari"	14
25-02-2015 Corriere Nazionale Maltempo, un morto per una frana sull'isola di Ischia -2-	15
25-02-2015 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) Ulivi, il giorno della rabbia «Abbandonati dai politici»	16
26-02-2015 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) Xylella, sanzioni pronte per gli ulivi non tagliati L'Europa non fa sconti	17
25-02-2015 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) E Caldoro promise la fine dei ricoveri su letti di fortuna	18
26-02-2015 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) Frana ai Maronti, muore un ristoratore	19
26-02-2015 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) Franano i Maronti, tragedia a Ischia Travolto un ristoratore di 50 anni	20
25-02-2015 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Foggia) Ischia, ristoratore muore schiacciato dalla caduta di un masso sui Maronti	21
25-02-2015 Corriere della Calabria.it Opuscoli pro-Abramo, l'opposizione insiste	24
26-02-2015 Corriere della Sera Il maltempo colpisce il Sud Un morto per la frana a Ischia	25
26-02-2015 Corriere della Sera Il rilancio della reggia dei Borbone che la camorra vuole impedire	26
25-02-2015 FoggiaToday Paura all'alba a San Marco in Lamis: a fuoco l'auto di un carabiniere	28
25-02-2015 Greenreport.it Frana Ischia, un morto. Legambiente: «Basta con la paura»	29

25-02-2015 Il Giornale del Molise.it	
L'Asrem silura Lucio Pastore. Il paladino della sanità pubblica non è più primario	30
25-02-2015 Il Mattino.it (ed. Caserta)	
S. Maria a Vico.Tir tedesco bloccato in una buca, disagi al traffico	31
25-02-2015 Il Mattino.it (ed. Napoli)	
Napoli, un'altra frana: smotta discarica abusiva ai Camaldoli	32
25-02-2015 Il Mattino.it (ed. Napoli)	
Voragine a Pianura. Il vicesindaco Sodano: A pieno ritmo i lavori di messa in sicurezza Foto e Video	33
25-02-2015 Il Mattino.it (ed. Napoli)	
Primarie centrosinistra, tutte le risposte dei candidati al forum del Mattino Video	34
25-02-2015 Il Mattino.it (ed. Nazionale)	
Tragedia a Barano. Un uomo muore travolto da una frana	37
25-02-2015 Il Mattino.it (ed. Nazionale)	
Primarie del centrosinistra in Campania: tutte le risposte dei candidati al forum del Mattino	38
25-02-2015 Informazione.it	
FRANA SULLA STRADA TRA CARASCO E BORZONASCA	41
25-02-2015 Intoscana.it	
Neve in Casentino e nel pistoiese Vento forte sulla costa	42
25-02-2015 La Città di Salerno.it	
Alloggi a Pregiato, bagarre in consiglio comunale	43
25-02-2015 La Discussione	
Maltempo, Coldiretti: a rischio frane 8 comuni su 10	44
26-02-2015 La Gazzetta dello Sport	
Neve e nubifragi al Centro-Sud Frana fa una vittima a Ischia	45
25-02-2015 La Prima Pagina	
Frana a Ischia nel comune di Barano morto Giuseppe Iallorano	46
26-02-2015 La Repubblica (ed. Nazionale)	
Ischia si sbriciola sotto la pioggia ristorante ucciso da una frana	47
25-02-2015 La Repubblica.it	
Maltempo, ancora pioggia e vento forte al Centro-Sud. Frana uccide uomo a Ischia	48
25-02-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
Maltempo, piogge e frane flagellano il Sud Morto un ristorante a Ischia	50
25-02-2015 LeccePrima.it	
Piano d'azione anti Xylella, il commissario apre a misure condivise con il territorio	52
25-02-2015 Leggo.it	
Frana a Barano d'Ischia, morto un ristorante: stava controllando i danni del maltempo	54
25-02-2015 LiberoReporter	
Ischia: frana a Barano, un morto	56
25-02-2015 MeteoWeb.eu	
Scossa di terremoto di magnitudo 3.0 nel mar Jonio al largo di Calabria e Sicilia	57
25-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Campania, collegamenti a singhiozzo nel Golfo di Napoli	58
25-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo, un morto a Ischia: era un ristorante, forse è stato travolto da una frana oppure ha ceduto il terreno	59
25-02-2015 MeteoWeb.eu	

Maltempo Ischia: strada chiusa per caduta massi, isola divisa in due	60
25-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo, frana killer a Ischia: alto rischio di altri distacchi, domani sopralluogo	61
25-02-2015 NapoliToday	
Voragine Pianura, de Magistris: "Lavori potrebbero terminare entro domenica"	62
25-02-2015 Noods	
Frana a Ischia, un morto	63
25-02-2015 Notiziario Italiano.it	
Il maltempo sferza il CentroSud Frana a Ischia, c'è un morto	64
25-02-2015 Notiziario Italiano.it	
Maltempo, ancora pioggia e vento forte al Centro-Sud	66
25-02-2015 Notiziario Italiano.it	
Maltempo, frana a Ischia: un morto	68
25-02-2015 Nuovo Quotidiano di Puglia.it	
Xylella, il commissario Silletti: Incontrerò Gabellone e ascolterò le categorie. Intensificati i controlli	70
25-02-2015 Reporter Nuovo	
Frana a Ischia, muore ristoratore travolto da un masso	72
25-02-2015 Salerno Notizie.it	
Ufficializzato finanziamento per frana sulla SP 47 a Gioi Cilento: il Sindaco Salati, "Qualcosa si muove"	73
25-02-2015 Salerno Notizie.it	
Primarie PD in Campania: in TV i cinque candidati a confronto. Programmi e speranze in vista del voto del 1 marzo	74
25-02-2015 SalernoToday	
Danni maltempo, cade un masso sulla strada tra Montecorice e Castellabate	77
25-02-2015 SalernoToday	
"Dove passano i nuovi barbari": iniziativa di Fare Verde a San Giovanni a Piro	78
25-02-2015 TermoliOnLine	
Maltempo in Molise: previsto l'arrivo di Hooligan	79
25-02-2015 Tgcom24	
Maltempo, frana a Ischia: muore 50enne	80
25-02-2015 Tiscali	
Maltempo, Maltempo, un morto per una frana sull'isola di Ischia -2-	83
25-02-2015 Yahoo! Notizie	
Frana a Ischia: ristoratore morto trascinato da fango e pietre	84
25-02-2015 Yahoo! Notizie	
Frana a Ischia per il maltempo, ristoratore morto schiacciato	85
25-02-2015 campanianotizie.com	
Piedimonte Matese: lettera del dirigente scolastico Lombardi: provincia affossa scuola	86
25-02-2015 campanianotizie.com	
Scossa magnitudo 3.3 ieri sera in provincia Forlì	87

Maltempo sull'Italia. A Ischia un morto per una frana

- Campania - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo sull'Italia. A Ischia un morto per una frana"

Data: **25/02/2015**

Indietro

ANSA.it Campania Maltempo sull'Italia. A Ischia un morto per una frana

Maltempo sull'Italia. A Ischia un morto per una frana

L'uomo stava controllando se la pioggia aveva provocato danni

FOTO

Maltempo: frana a Ischia, un morto © ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA NAPOLI

25 febbraio 2015 19:07

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

La perturbazione atlantica che sta determinando condizioni di maltempo sul centrosud dell'Italia, porterà nelle prossime ore ancora temporali e nevicate sulle regioni centrali e meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che prevede il persistere di piogge e temporali, localmente anche molto intensi e accompagnati da fulmini e forti raffiche di vento, su Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Su Abruzzo e Molise è previsto inoltre il persistere di nevicate, con quota neve mediamente sopra gli 800 metri. Questa la situazione, regione per regione.

FRANA A ISCHIA, UN MORTO

Una persona è morta nell'isola d'Ischia a causa di una frana determinata dal maltempo avvenuta in località Olmitello-Maronti nel Comune di Barano d'Ischia. L'uomo deceduto si chiamava Giuseppe Iallonardo, di 50 anni. Si trovava nell'area per controllare eventuali danni provocati dalla pioggia al suo ristorante e alla sua abitazione. Iallonardo - 50 anni e non 48, come scritto in precedenza - con la sua famiglia era titolare di un ristorante nella zona 'oasi La Vigna'. Dopo pranzo, ha raccontato il fratello, si era recato in fondo all'alveo per verificare se, viste le forti piogge, ci fosse un pericolo di frane o altri problemi nella zona. Non avendolo più visto tornare, il fratello ed altri parenti si sono preoccupati ed hanno avviato le ricerche. Poco dopo la scoperta: una frana - non di grosse dimensioni - si era staccata dal vallone di Olmitello-Maronti e lo aveva colpito in pieno sotterrandolo. Lanciato l'allarme sono giunti sul posto altri familiari ed i carabinieri della stazione di Barano. Iallonardo, raccontano i suoi parenti, per tutta la vita si era impegnato per la tutela della zona dove viveva, dell'intero comune di Barano e dell'isola d'Ischia partecipando attivamente ad associazioni e liste civiche comunali. La sua salma è stata posta a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'esame autoptico.

Collegamenti marittimi a singhiozzo oggi verso l'isola di Capri a causa del maltempo. Il mare molto mosso ha creato fin da questa mattina disagi nei trasporti nel golfo, determinando la soppressione di molte corse da Sorrento e da Napoli verso Capri. In particolare, lungo la tratta Capri-Napoli, al momento viaggiano soltanto i traghetti e le navi veloci, mentre sono fermi gli aliscafi.

MARCHE: CROLLO MURA STORICHE BELFORTE CHIEN TI

Le infiltrazioni d'acqua dei giorni scorsi e le forti piogge delle ultime ore hanno provocato nelle Marche il crollo di un tratto delle mura storiche del comune di Belforte del Chienti (Macerata). Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. In provincia di Pesaro si monitora la piena del fiume Foglia, in località Casinine, e nel Fabrianese - dove sono in corso

Maltempo sull'Italia. A Ischia un morto per una frana

violenti rovesci - i vigili del fuoco sono intervenuti per vari allagamenti e per portare soccorso ad un anziano rimasto bloccato in casa nella frazione di Rocchetta. Qualche allagamento anche ad Ascoli. A Maltignano l'acqua ha invaso un'azienda: sul posto le idrovore dei pompieri.

SENIGALLIA, LIVELLO MISA SALITO 3 METRI

Il Centro operativo comunale di Senigallia avverte la popolazione che i livelli del fiume Misa si stanno alzando sensibilmente a causa delle piogge cadute nelle ultime ore. Nella zona di Bettolle il livello del fiume è salito di 3,5 metri ed è in aumento. Al momento non destano preoccupazione i fossi minori. Il Coc, coordinato dal sindaco Maurizio Mangialardi, si è insediato e sta monitorando la situazione, mentre le forze della Protezione civile stanno controllando il livello degli argini in tutte le zone del territorio comunale. Alle operazioni partecipano anche i volontari.

TRAGHETTI A SINGHIOZZO PER ISOLA ELBA

Collegamenti a singhiozzo stamani tra Piombino (Livorno) e l'isola d'Elba a causa delle forti raffiche di vento da nord est. Ferme le corse dei traghetti da Rio Marina, fermo l'aliscafo, mentre alcune corse di questa mattina da Portoferraio sono saltate e altre sono partite. Secondo la capitaneria di Portoferraio, le condizioni meteo sono però già in miglioramento, i venti sono scesi a 14-16 nodi dai 24 di stamattina e i collegamenti nel pomeriggio dovrebbero tornare regolari. Risultano regolari invece tutti i collegamenti da Livorno con le isole.

DISSESTI IN EMILIA-ROMAGNA, FRANA ANCHE CAMPO DA CALCIO

Numerosi episodi di dissesto in Emilia-Romagna per le intense piogge che da ieri hanno colpito la regione. A Casola Valsenio (Ravenna) è franato un campo da calcio adiacente al fiume Senio. Evacuate due persone a Tossino (Modigliana, Forlì-Cesena) dove una frana minaccia un'abitazione privata. Sempre per una frana è isolata nella stessa provincia la località di Monte Codruzzo di Roncofreddo. Ci sono poi diversi smottamenti a Vezzano sul Crostolo e Baiso, nell'Appennino reggiano. E alcuni allagamenti nel comune di Forlì. La Protezione civile regionale, dopo l'apertura delle casse di espansione del cavo Parmigiana Moglia a Novellara (Reggio Emilia), ha attivato il preallarme per alcuni comuni del Modenese e del Reggiano. Secondo Arpa, le piogge sono previste in esaurimento nelle prossime ore. La Protezione civile aveva comunque già deciso di prolungare l'allerta di lunedì per criticità idraulica ed idrogeologica vista la situazione del reticolo idraulico, che presenta un difficile smaltimento delle acque e numerosi episodi di dissesto.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Frana sulla provinciale a Carasco

- Liguria - ANSA.it

ANSA.it

"Frana sulla provinciale a Carasco"

Data: **25/02/2015**

Indietro

ANSA.it Liguria Frana sulla provinciale a Carasco

Frana sulla provinciale a Carasco

La strada è stata chiusa per alcune ore

FOTO

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA GENOVA

25 febbraio 2015 16:12

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - GENOVA, 25 FEB - Il maltempo ha provocato ancora una frana nell'entroterra del Levante, sulla provinciale 586 a Carasco, dove un macigno di 6 tonnellate, massi, terra e alberi sono caduti sulla carreggiata. Il tratto è stato chiuso per alcune ore. La frana ha creato disagi per i collegamenti con le valli Sturla, Fontanabuona e Aveto. Sul posto le squadre della Città Metropolitana e i vigili del fuoco. La frana è avvenuta vicino a dove il 3 febbraio scorso cadde un masso che ferì una donna in bicicletta.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo, allerta al centro sud, un morto a Ischia

Maltempo: Protezione civile, ancora allerta per temporali al sud - Adnkronos

Adnkronos

""

Data: **26/02/2015**

Indietro

Maltempo, allerta al centro sud, un morto a Ischia

Tweet

" />

Articolo pubblicato il: 25/02/2015

Pioggia, vento forte e neve. Continua l'ondata di maltempo sull'Italia, con allagamenti, frane, smottamenti e disagi diffusi in varie regioni. A Ischia un uomo è morto travolto da una frana. In Sicilia alcuni Comuni sono isolati nel palermitano, ma allagamenti e frane si sono registrati anche nel reggiano, dove 4 famiglie sono state evacuate. La Protezione civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni metereologiche avverse, che prevede il "persistere di precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento". "Su Abruzzo e Molise - prosegue la Protezione civile - previsto inoltre il persistere di neviccate, con quota neve mediamente sopra gli 800 metri e accumuli al suolo generalmente moderati, localmente abbondanti sui rilievi abruzzesi. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, è stata valutata per domani criticità arancione per rischio idraulico diffuso sulle pianure orientali dell'Emilia-Romagna e sui settori adriatici abruzzesi, e per rischio idrogeologico localizzato sui settori meridionali delle Marche, sull'entroterra abruzzese e sui versanti ionici e meridionali di Calabria e Sicilia. La criticità sarà invece gialla sulle altre zone interessate dal maltempo".

Ischia. Giuseppe Iallorardo, 49 anni, è stato travolto da una frana che si è verificata nel Comune di Barano, in località Maronti. L'uomo lavorava in un ristorante poco distante dal luogo dove è avvenuta la tragedia. Non è ancora chiara la dinamica dei fatti. La pioggia da ieri sta cadendo sull'isola e in mattinata aveva già causato un'altra frana sulla strada statale 270 tra i comuni di Barano e di Serrara Fontana.

Reggio Emilia. Allagamenti, danni e disagi si stanno verificando nel reggiano a causa del maltempo, tanto che il presidente della Provincia di Reggio Emilia, Giammaria Manghi parla di "emergenza continua". "Dalla sera e per tutta la notte insieme al Coordinamento delle associazioni di volontariato - spiega la responsabile della Protezione civile della Provincia di Reggio Emilia, Federica Manenti - abbiamo monitorato il transito delle onde di piena sui torrenti principali, in particolare l'Enza, che ha raggiunto il livello di pre-allarme, ed il Crostolo, che a Santa Vittoria di Gualtieri ha invece raggiunto la soglia di allarme inondando terreni e un paio di abitazioni". "Gravosa - continua Manenti - anche la situazione Reggio Emilia, con diversi interventi di vigili del fuoco e volontariato di Protezione civile in particolare in via Giovanardi a San Bartolomeo dove si è dovuti intervenire con un escavatore e sacchetti di sabbia a protezione di 3 abitazioni minacciate da canali, e precauzionalmente evacuate". Allagamenti diffusi anche sulla provinciale tra Barco di Bibbiano e Montecchio, a Campegine e Poviglio. Tracimati anche numerosi fossi, mentre a preoccupare sono anche le frane. Smottamenti si sono verificati a Baiso e a Vezzano dove in via Roma Sud, è stata precauzionalmente evacuata un'altra abitazione. Hanno rischiato l'evacuazione anche 3 nuclei familiari a Castellarano, minacciati dalla frana di Cà Telani.

Sicilia. Disagi si registrano ancora in Sicilia, a causa del maltempo che nelle ultimi giorni ha investito l'isola. Nel palermitano i Comuni Bisacquino e Campofiorito restano ancora isolati dopo le frane causate dai nubifragi dei giorni

Data:

25-02-2015

Adnkronos

Maltempo, allerta al centro sud, un morto a Ischia

scorsi.

Tweet

Ischia, frana a Barano: un morto

- Affaritaliani.it

Affaritaliani.it

"Ischia, frana a Barano: un morto"

Data: **25/02/2015**

[Indietro](#)

[Home](#) > [Cronache](#) > [Ischia, frana a Barano: un morto](#)

Ischia, frana a Barano: un morto

Mercoledì, 25 febbraio 2015 - 16:44:00

Vento forte, pioggia e neve. La perturbazione che già ieri ha fatto sentire i suoi effetti sulla Penisola, oggi ha fatto un'altra vittima: Giuseppe Iallonardo, 48 anni, è morto nell'isola d'Ischia a causa di una frana avvenuta in località Olmitello-Maronti nel Comune di Barano d'Ischia.

Maltempo: allerta per nuovi temporali al Sud**Agi.it**

"Maltempo: allerta per nuovi temporali al Sud"

Data: **25/02/2015**

Indietro

Calabria

Maltempo: allerta per nuovi temporali al Sud

18:28 25 FEB 2015

(AGI) - Roma, 25 feb. - Un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede il persistere di precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia e' stato diramato dal Dipartimento della Protezione civile a causa della perturbazione atlantica attiva sulle nostre regioni meridionali che continua a determinare condizioni di maltempo, in particolare sull'area ionica e sul medio adriatico. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensita', frequente attivita' elettrica e forti raffiche di vento. Su Abruzzo e Molise previsto inoltre il persistere di nevicate, con quota neve mediamente sopra gli 800 metri e accumuli al suolo generalmente moderati, localmente abbondanti sui rilievi abruzzesi. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, e' stata valutata per domani criticita' arancione per rischio idraulico diffuso sulle pianure orientali dell'Emilia-Romagna e sui settori adriatici abruzzesi, e per rischio idrogeologico localizzato sui settori meridionali delle Marche, sull'entroterra abruzzese e sui versanti ionici e meridionali di Calabria e Sicilia. La criticita' sara' invece gialla sulle altre zone interessate dal maltempo. Il quadro meteorologico e delle criticita' previste sull'Italia e' aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed e' disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticita' specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguira' l'evolversi della situazione. (AGI) Vic

Frana travolge e uccide ristoratore di Ischia

Frana travolge e uccide
ristoratore di Ischia

maltempo

NAPOLI Era uscito di casa, nonostante le forti piogge, per verificare se ci fosse un pericolo di frane nella zona del ristorante della sua famiglia. I familiari non vedendolo rincasare hanno avviato le ricerche. Sono bastati però pochi minuti per fare la drammatica scoperta: Giuseppe Iallonardo, 50 anni, è stato travolto ed ucciso da una frana. La tragedia è avvenuta nel pomeriggio di ieri in località Olmitello-Maronti nel Comune di Barano d Ischia, dove Iallonardo, raccontano i suoi parenti, per tutta la vita si era impegnato per la tutela della zona. La sua salma è stata posta a disposizione dell autorità giudiziaria per l esame autoptico. Ormai da oltre due giorni il maltempo non concede tregua nelle regioni del Centro-Sud. I disagi sono notevoli: a decine gli interventi dei vigili del fuoco. Ieri Ischia è rimasta tagliata in due per la chiusura della strada provinciale che collega i comuni di Barano e Serrara Fontana (Napoli). Il traffico è stato interdetto a causa della caduta di massi sulla carreggiata e per il rischio frane. Collegamenti marittimi a singhiozzo anche per Capri, per l Isola d Elba in Toscana e per le Pelagie in Sicilia. Per Legambiente quanto accaduto a Ischia deve essere un monito che non può cadere nel nulla. «Questo Paese deve affrontare subito le questioni strutturali e politiche che possano metterci al riparo dal ripetersi di eventi di questo tipo», ha detto Michele Buonomo, presidente di Legambiente Campania. Le infiltrazioni d acqua dei giorni scorsi e le forti piogge di ieri hanno invece provocato nelle Marche il crollo di un tratto delle mura storiche del comune di Belforte del Chienti (Macerata). A Fabriano i vigili del fuoco hanno soccorso alcune persone rimaste bloccate all interno della loro auto nel sottopasso ferroviario, coperto da un metro d acqua. Il vento, invece, ha danneggiato il tetto del mercato ortofrutticolo a Pistoia. È stata divelta una porzione di copertura. Per una frana, in serata, è stata poi chiusa al transito la strada statale 188 nel territorio di Salemi (Trapani). Ermete Realacci, presidente della Commissione Ambiente Territorio della Camera ricorda «che l Italia è un paese dal suolo fragile, reso ancor più vulnerabile dai mutamenti climatici in atto, e che la messa in sicurezza, la manutenzione e la corretta gestione del territorio sono una priorità».

Maltempo, una frana travolge e uccide ristoratore

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 26/02/2015

Indietro

CRONACA

26-02-2015

Ischia.**Maltempo, una frana travolge e uccide ristoratore**

Napoli. La pioggia insistente che da oltre due giorni flagella la Campania ha avuto la sua vittima: Giuseppe Iallonardo, 50 anni, travolto e ucciso da una frana ad Ischia mentre verificava lo stato del terreno nella zona del ristorante di famiglia, sulla baia dei Maronti. La tragedia è avvenuta ieri in località Olmitello-Maronti nel comune di Barano d Ischia. Iallonardo, raccontano i familiari, per tutta la vita si era impegnato per la tutela della zona dove viveva. Il suo corpo, faticosamente recuperato dai carabinieri nel dirupo in cui i massi lo avevano fatto cadere, è a disposizione dell autorità giudiziaria per l autopsia. L assessore regionale alla Protezione civile Edoardo Cosenza informa che è stato predisposto un sopralluogo tecnico sul luogo della frana per valutare il rischio residuo. Ampio supporto tecnico è stato assicurato al sindaco di Barano: l area è classificata a rischio idrogeologico molto elevato sia per frana che per eventi alluvionali. Per Legambiente quanto accaduto ieri ad Ischia deve essere un monito e ricorda che sono 504 i comuni campani con zone a elevata criticità idrogeologica. Giuseppe Iallonardo è infatti l ultimo di una lunga, tragica serie di vittime del maltempo e degli abusi edilizi perpetrati sull Isola Verde.

Valeria Chianese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data:

25-02-2015

Blogsfere.it

Frana a Maronti, Barano d'Ischia: muore un uomo

Frana Maronti | Barano | Ischia | Una vittima | Peppe Iallonardo

Blogsfere.it

""

Data: 25/02/2015

Indietro

Frana a Maronti, Barano d'Ischia: muore un uomo

Scritto da: Andrea Signorelli -
mercoledì 25 febbraio 2015

Tweet

0

Segnala ad un amico

Chiudi

Destinatari:

Il tuo nome:

Il tuo indirizzo e-mail:

Messaggio:

Lo smottamento causato dal maltempo che sta colpendo il centrosud.

Emergenza Xylella. Silletti: “Piano di Azione sarà programma partecipato e condiviso”

BrindisiSera: - News di Ambiente

BrindisiSera

"Emergenza Xylella. Silletti: “Piano di Azione sarà programma partecipato e condiviso”"

Data: **25/02/2015**

[Indietro](#)

Data articolo: 25/02/2015 16:46:00

Emergenza Xylella. Silletti: “Piano di Azione sarà programma partecipato e condiviso”

“Il Piano di Azione, da presentare al Dipartimento della Protezione Civile, deve essere il risultato di un confronto serrato e puntuale con tutti gli attori, portatori d'interesse, soggetti coinvolti direttamente o indirettamente dal fenomeno batteriologico della Xylella fastidiosa”.

E' quanto dichiara il Commissario delegato, nominato dalla Protezione Civile, per l'emergenza Xylella fastidiosa in Puglia, Giuseppe Silletti.

“A brevissimo, insieme al Comitato di monitoraggio già designato – spiega Silletti -, incontrerò il presidente della Provincia di Lecce, al quale chiederò un'audizione di tutti comuni delle zone interessate dal fitopatogeno. Nonché i candidati alle prossime elezioni regionali per un'azione, anche politica, efficace. Altra priorità: le organizzazioni di categoria e il “Comitato Voce degli Ulivi”, perché il Piano sia quanto più condiviso ed efficace possibile per il raggiungimento di obiettivi prioritari per tutti”.

“Saranno sentiti – prosegue Silletti – anche tutti coloro, che avranno proposte e contributi significativi: organizzazioni, associazioni o semplici cittadini, i quali potranno rivolgersi al Comando Regionale del Corpo Forestale”.

“Inoltre, alla luce delle numerose denunce pervenute da olivicoltori salentini – rende noto il Commissario delegato – ho già dato mandato al Corpo Forestale, in qualità di Comandante, di intensificare i controlli sui terreni non arati e di adottare misure opportune nei confronti di tutti coloro che non hanno rispettato e non rispetteranno gli adempimenti previsti dalla ‘condizionalità’, pur ricevendo sostegni finanziari dalla Comunità Europea”.

[Condividi su facebook](#)

Reggio: Palazzo San Giorgio ha pronte le deleghe fuori Giunta

|CMnews.it

CMnews.it

"Reggio: Palazzo San Giorgio ha pronte le deleghe fuori Giunta"

Data: **25/02/2015**

Indietro

Reggio: Palazzo San Giorgio ha pronte le deleghe fuori Giunta
di redazione - 25 febbraio 2015

Tweet

Grosse novità all'interno dell'amministrazione di Palazzo San Giorgio, sede storica del Comune di Reggio Calabria.

La prossima riunione del Consiglio dovrà ratificare le deleghe "fuori Giunta", concordate fra il Sindaco Giuseppe Falcomatà e la sua squadra, insieme alla ratifica degli emendamenti statutari decisi durante le commissioni.

Una delle più importanti novità è la cancellazione della vecchia Commissione decentramento che verrà sostituita da un organismo dedicato interamente alla Città Metropolitana e al percorso necessario per la sua costituzione.

Una vera e propria rivoluzione che colma le lacune sull'iter necessario e che verrà presieduta dal consigliere Filippo Bova.

A questo bisogna aggiungere anche la modifica della disciplina sul question time, che permetteva di interrogare il Governo cittadino o un singolo assessore su temi specifici.

Paragrafo a parte quello delle deleghe da assegnare e che il momento sono mantenute dallo stesso primo cittadino.

Secondo i rumors di Palazzo San Giorgio, le società miste saranno gestite dal consigliere Riccardo Mauro; mentre le manutenzioni delle condotte idriche andranno a Paolo Brunetti di A Testa Alta, e Rocco Albanese del Pd gestirà la manutenzione del manto stradale urbano.

Giovanni Minniti PD), sarà il titolare dell'edilizia residenziale pubblica; mentre il socialista Antonio Ruvolo, controllerà la Protezione Civile.

Inaugurato il sistema di videosorveglianza, 14 telecamere monitoreranno il comprensorio aversano

SICUREZZA - Aversa - - Casertanews.it

CasertaNews.it

"Inaugurato il sistema di videosorveglianza, 14 telecamere monitoreranno il comprensorio aversano"

Data: **25/02/2015**

[Indietro](#)

Inaugurato il sistema di videosorveglianza, 14 telecamere monitoreranno il comprensorio aversano

Mercoledì 25 Febbraio 2015

PUBBLICITÀ

SICUREZZA | Aversa - E' stato inaugurato il sistema di videosorveglianza nell'area del Comprensorio Aversano. Il progetto, redatto dal Settore Viabilità della Provincia di Caserta e concordato con la Prefettura di Caserta nel quadro dei fondi Pon Fesr 'Sicurezza per lo Sviluppo', e approvato dal Ministero dell'Interno, ha visto la realizzazione di 14 postazioni periferiche per il monitoraggio continuo e in tempo reale dei punti di accesso al Comprensorio Aversa – Caserta.

Alla cerimonia questa mattina hanno partecipato, oltre al presidente della Provincia di Caserta, Domenico Zinzi, il Prefetto di Caserta, Carmela Pagano, il Procuratore della Repubblica del Tribunale Napoli Nord, Francesco Greco, il comandante provinciale dei Carabinieri, Giancarlo Scafuri, il dirigente della Divisione Anticrimine della Questura di Caserta, Pio Russo, il comandante provinciale della Guardia di Finanza, Giuseppe Verrocchi, il comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato, Michele Capasso, il comandante provinciale della Polizia Stradale, Giovanni Consoli, il comandante della Polizia Provinciale di Caserta, Antonio Mongillo, il direttore generale della Provincia di Caserta, Raffaele Picaro, il direttore dell'Osservatorio provinciale sulla Legalità, Natale Argirò, il dirigente della Polizia Provinciale, Antonio De Simone, il dirigente del settore Viabilità della Provincia di Caserta, Antonino Del Prete e gli assessori provinciali Gabriella D'Ambrosio, Stefano Giaquinto e Francesco Zaccariello.

Le quattordici postazioni monitoreranno gli svincoli di accesso di Aversa Sud; Aversa Nord; Frignano – Casaluce; Casaluce; Teverola; Gricignano d'Aversa; Marcianise. La sala operativa è stata allestita al piano '0' del Palazzo della Provincia sito nell'ex Saint Gobain. Il servizio sarà gestito agli agenti della polizia provinciale, anche per le esigenze di protezione civile.

Il sistema permetterà di controllare i veicoli in transito e in sosta sulle strade provinciali nelle direzioni di Napoli e Caserta, con possibilità di inquadrare in primo piano il veicolo per effettuare il riconoscimento della targa. Le immagini potranno essere colte al momento e anche videoregistrate per essere visionate successivamente e poste così al servizio delle forze di polizia che, previa autorizzazione, dovessero manifestarne l'utilità. Il funzionamento delle telecamere è assicurato da impianti fotovoltaici, in completa assenza di rete elettrica.

"Si tratta - ha dichiarato il presidente della Provincia di Caserta, Domenico Zinzi - di un sistema strategico per la prevenzione e la repressione di reati in materia ambientale e di quelli contro la persona e il patrimonio. Necessaria, in tal senso, sarà la collaborazione con le varie forze dell'ordine. L'augurio è quello di poter ampliare presto questo progetto ad altri territori della provincia".

Legambiente su frana Ischia: "Vicinanza ai familiari"

AMBIENTE - Ischia - - Casertanews.it

CasertaNews.it

"Legambiente su frana Ischia: "Vicinanza ai familiari""

Data: **26/02/2015**

[Indietro](#)

Legambiente su frana Ischia: "Vicinanza ai familiari"

Giovedì 26 Febbraio 2015

PUBBLICITÀ

AMBIENTE | Ischia - "Il nostro primo pensiero e' rivolto ai familiari della vittima. Ma ancora una volta non siamo davanti al destino cinico e baro. E' risaputo che nella nostra regione spesso la responsabilita' dei disagi, dei danni, della melma e del fango che mettono a repentaglio vite umane e mettono a rischio case e strade, va ricercato anche in altro: anni di malgoverno, mancati controlli, nella mancata politica di prevenzione e monitoraggio del territorio, nel dissesto idrogeologico aggravato dalla devastazione selvaggia del territorio, dalla sua cementificazione. Non sappiamo ancora quali sono le cause della tragedia di Ischia, ma quel che è certo è che questo Paese deve affrontare subito le questioni strutturali e politiche che possano metterci al riparo dal ripetersi di eventi di questo tipo. La gestione accurata e sistematica del territorio e la formazione e informazione ai cittadini sui comportamenti da tenere in caso di frane e alluvioni, devono essere una priorità politica tanto del governo centrale quanto degli enti locali. Sarebbe auspicabile passare dalle parole ai fatti" Michele Buonomo, presidente Legambiente Campania nell'esprimere il cordoglio per le vittime dell'ennesima tragedia che ha colpito la Campania commenta in una nota la frana di Ischia. In Campania le recenti piogge evidenziano drammaticamente la rilevanza dei problemi legati al rischio idrogeologico. Sono ben 504 i comuni campani in cui sono presenti zone ad elevata criticità, l'estensione delle aree esposte a rischio è pari a oltre 2.597 kmq (cioè circa il 19% della superficie dell'intera regione). Secondo ultimo dossier Ecosistema Rischio di Legambiente nell'83% del campione dei comuni intervistati ha nel proprio territorio abitazioni in aree golenali, in prossimità degli alvei e in aree a rischio idrogeologico e il 29% presenta interi quartieri in tali aree. Sebbene l'80% di questi comuni si è dotato di un piano di emergenza da mettere in atto in caso di frana o alluvione, solo il 16% è risultato dotato di un sistema di monitoraggio e allerta che li possa rendere efficaci nella prevenzione

Maltempo, un morto per una frana sull'isola di Ischia -2-

da Corriere Nazionale il Cittadino oggi

Corriere Nazionale

"Maltempo, un morto per una frana sull'isola di Ischia -2-"

Data: **25/02/2015**

Indietro

CRONACA

Mercoledì 25 Febbraio 2015 17:44

Maltempo, un morto per una frana sull'isola di Ischia -2-

Vittima ristoratore, strada chiusa tra Barano e Serrara Fontana

Napoli, 25 feb. (askanews) - La vittima, Giuseppe Ialonardo, era un ristoratore della zona dell'Olmitello in località Maronti a Ischia e proprietario di un locale a poca distanza dal luogo in cui si è verificata la frana. E' probabile che l'uomo si fosse recato sul posto dell'incidente proprio per verificare i danni riportati al suo locale a causa delle forti piogge. Sul luogo dello smottamento sono al lavoro non solo i Carabinieri ma anche Vigili del fuoco, Polizia municipale e Protezione civile. Secondo quanto si è appreso non sarebbero coinvolti edifici né auto e la vittima sarebbe soltanto il ristoratore. Sulle isole del golfo di Napoli da ieri si sono abbattute delle violenti piogge e, con molta probabilità, la frana è da attribuirsi proprio al maltempo. Da giorni, e anche questa mattina, si susseguono caduta di massi e terreno sulla carreggiata della strada provinciale tra i comuni di Barano e Serrara Fontana. Ora il traffico è interdetto per ulteriore rischio frane.

*Ulivi, il giorno della rabbia «Abbandonati dai politici»***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **25/02/2015**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Bari data: 25/02/2015 - pag: 3

Ulivi, il giorno della rabbia «Abbandonati dai politici»

LECCE La maggior parte sono anziani, con i volti rugosi scolpiti dal sole, ma non mancano i giovani, i figli delle seconde, terze e quarte generazioni che completati gli studi hanno preferito tornare alla terra. Sfilano composti per le vie di Lecce, seguendo quei dieci trattori che simboleggiano la loro vita, dietro uno striscione bianco candido e verde, nuovissimo, perché nuovissimo è il comitato «Voce dell'Ulivo» che, a soli venti giorni dalla sua costituzione, ieri ha portato in piazza circa tremila persone. Agricoltori, studenti, gente comune, una dozzina di sindaci con i loro gonfaloni che chiedono di debellare la Xylella e salvare gli ulivi. L'intero Salento è stato indicato come zona infetta, le piante colpite dal batterio-killer sono centinaia di migliaia e non si sa ancora come fermare il contagio. Il problema è di tutti, ripetono gli agricoltori, che da due anni a questa parte si ritrovano a combattere contro un nemico pericoloso e sconosciuto. Alle 8.30 in punto il corteo si è mosso dall'ex Foro Boario, all'ingresso Nord di Lecce e, dopo aver attraversato la città, è confluito in piazza Sant'Oronzo, proprio davanti all'ulivo che campeggia di fronte al Sedile, dove, da un palco improvvisato, i membri del comitato hanno fatto partire il loro messaggio. Giovanni Melcarne parla per primo e stigmatizza il rifiuto della prefetta, Giuliana Perrotta, di riceverli. Avrebbero voluto consegnarle un documento, ma lei è entrata nel palazzo della prefettura - non riconosciuta - proprio mentre i manifestanti erano fermi in via XXV Luglio e gridavano «Vergogna!». È sfilata via come se nulla fosse. Melcarne parla di «grido di dolore dei produttori salentini, di moria del simbolo identitario del territorio» e annuncia una manifestazione a Roma se la politica rimarrà ancora sorda ai loro appelli. E proprio ai politici si rivolge quando dice: «Non perdetevi tempo a scrivervi lettere aperte e a parlare di pesticidi, argomento del quale non sapete nulla. Non vogliamo che il problema Xylella sia strumentalizzato per fini elettorali. E non vogliamo nemmeno che si discuta di rimedi da stregoni come nel Medioevo, la ricerca è l'unica che potrà salvare le nostre piante». Gli fa eco Daniela Specolizzi, imprenditrice di Ugento, che invita tutti a immaginare il paesaggio del Salento senza ulivi e si rivolge al governo nazionale e agli europarlamentari salentini, «colpevolmente silenziosi sul problema». Federico Manni sollecita i sindaci, esclusi i pochissimi presenti in piazza, a mobilitarsi «perché il loro ruolo, nei prossimi mesi, sarà fondamentale». «Il 27 e 28 febbraio - aggiunge Giovanni Melcarne - a Bruxelles si giocherà una partita fondamentale e gli altri paesi europei non sono certo dalla nostra parte. I nostri europarlamentari facciano sentire la loro voce finora assente». Per tutti, nessuno escluso, l'eradicazione delle piante è il pericolo da combattere con ogni mezzo, mentre chiedono risorse per applicare le buone pratiche indicate dalla Regione Puglia. Ieri mattina, proprio mentre gli agricoltori sfilavano in corteo, il commissario straordinario per l'emergenza Xylella nominato dalla Protezione civile, il comandante regionale del Corpo forestale di Puglia Giuseppe Silletti, ha annunciato: «È necessaria un'azione immediata di potatura, trinciatura, sarchiatura e aratura dei terreni olivetati della zona infetta da Xylella per evitare il diffondersi del vettore, ovvero dell'insetto sputacchina, causa della propagazione del fitopatogeno. Dopo la schiusa delle uova, che avverrà tra poco più di un mese, i giovani ancora stanziali sono soliti vivere sulle erbacce presenti ai piedi degli ulivi: buone pratiche colturali adeguate, interventi periodici, come la potatura, tesi all'arieggiamento delle piante e miglioramento dello stato vegetativo, possono ridurre in maniera imponente tali vettori, senza alcun impatto ambientale». F. M. @fmandese RIPRODUZIONE RISERVATA

Xylella, sanzioni pronte per gli ulivi non tagliati L'Europa non fa sconti**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **26/02/2015**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Bari data: 26/02/2015 - pag: 7

Xylella, sanzioni pronte per gli ulivi non tagliati L'Europa non fa sconti

Sellitti: «Incontrerò sindaci, politici ed esperti»

LECCE L'unione Europea potrebbe aprire una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia. La colpa? Quella di non aver ancora eradicato e distrutto tutti gli alberi di ulivo colpiti dalla Xylella. Domani e sabato, la Commissione Europea si occuperà proprio del batterio-killer degli ulivi e, soprattutto, di quanto si sta facendo in Italia e in Puglia per impedire che il contagio varchi i confini della provincia di Lecce e si diffonda in tutta la regione e anche oltre. I rimedi indicati dall'Osservatorio fitosanitario regionale, e illustrati a Lecce il 9 febbraio scorso, sono contestati su più fronti. Per alcuni, l'uso indiscriminato di pesticidi per distruggere gli insetti vettori, prima fra tutti la cosiddetta sputacchina, creerebbero danni eccessivi all'ambiente e all'ecosistema. Per altri, fermare il contagio senza distruggere le piante malate non sarebbe sufficiente. E proprio sulle linee-guida e le buone pratiche indicate dalla Regione si registra l'avvio dei primi controlli a carico degli agricoltori, che dovranno farsi carico di potare, arare e fresare i terreni, ripulirli dalle erbe e fare i trattamenti fitosanitari. Lo annuncia il commissario straordinario Giuseppe Silletti. «Alla luce delle numerose denunce pervenute da olivicoltori salentini - dice Silletti -, ho già dato mandato al Corpo forestale (del quale è comandante regionale, ndr) di intensificare i controlli sui terreni non arati e di adottare misure opportune nei confronti di tutti coloro che non hanno rispettato e non rispetteranno gli adempimenti previsti pur ricevendo sostegni finanziari dalla Comunità europea». Silletti annuncia poi che nei prossimi giorni presenterà al dipartimento della Protezione civile un Piano di azione per combattere la Xylella e che lo stesso sarà frutto della massima condivisione. «A brevissimo, insieme al Comitato di monitoraggio già designato - spiega Silletti -, incontrerò il presidente della Provincia di Lecce, al quale chiederò un'audizione di tutti comuni delle zone interessate dal fitopatogeno. Nonché i candidati alle prossime elezioni regionali per un'azione, anche politica, efficace. Il confronto riguarderà inoltre le organizzazioni di categoria e il comitato Voce dell'Ulivo, oltre ad associazioni o semplici cittadini che potranno rivolgersi al comando regionale del Corpo forestale dello Stato».

Sull'argomento Xylella, invece, non intende più intervenire l'assessore regionale alle Politiche agricole Fabrizio Nardoni che delega la comunicazione al commissario. «Il mio percorso è terminato», dice, non intendendo nemmeno commentare l'ottima riuscita della manifestazione dell'altro ieri, quando il comitato «Voce dell'Ulivo» ha portato in piazza tremila agricoltori che chiedono di salvare i loro alberi e il loro futuro. E proprio il comitato, ieri ha voluto ringraziare i partecipanti alla manifestazione e annunciare nuove iniziative. «È stata una giornata unica, intensa e piena di emozioni forti - dicono -. Era un corteo lunghissimo e ricchissimo che ha manifestato dimostrando un alto senso di civiltà e rispetto della città che ci ospitava. Abbiamo urlato il nostro grido di dolore con dignità e fermezza e questo è solo l'inizio».

Francesca Mandese @fmandese RIPRODUZIONE RISERVATA

*E Caldoro promise la fine dei ricoveri su letti di fortuna***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **25/02/2015**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 25/02/2015 - pag: 2

E Caldoro promise la fine dei ricoveri su letti di fortuna

Volete farvi un'idea dello stato della sanità in Campania? Andate sul sito caldoropresidente.it. Leggerete cose strabilianti. Il 16 maggio 2014 è stato scritto: «La Regione con un anno di anticipo ha raggiunto il pareggio di bilancio nella Sanità e un attivo di 6 milioni di euro. Abbiamo inoltre raggiunto un incremento del 10 per cento per quanto riguarda i livelli essenziali di assistenza e di organizzazione». E il 21 ottobre: «Abbiamo risanato i conti a beneficio dei cittadini: saranno 250 mila i campani che avranno un effetto diretto con l'esenzione totale dai ticket, a cui si aggiungerà un altro milione di contribuenti per la rimodulazione. Questo è un segnale di buon governo. La riduzione/esenzione dei ticket sanitari a partire al più tardi dal primo gennaio prossimo è stata possibile perché abbiamo messo i conti in ordine, ogni euro che abbiamo risparmiato non resta nelle casse del palazzo ma viene usato per il bene dei cittadini, delle fasce deboli. Andiamo avanti decisi e determinati, con forza». Lunedì sera il governatore Caldoro, dopo i servizi sugli ospedali pieni di barelle o in condizioni igienico sanitarie vergognose, come ad esempio testimonia la videoinchiesta pubblicata sul Corrieredelmezzogiorno.it, aveva rassicurato: «Abbiamo avuto picchi preoccupanti ma le cose stanno rientrando» E poi: «E' una questione nazionale, va guardato il contesto generale». E' sfortunato Caldoro. Perché mentre pronunciava queste parole un uomo, molto più sfortunato di lui, moriva in barella al Cardarelli. Francesco D.M, 68 anni, colpevole di essersi fatto operare ad un femore nel più grande nosocomio del Sud. Ai suoi parenti si può raccontare adesso del bilancio risanato e dei soldi usati per il bene dei cittadini. Oppure lo si può ricordare al padre e ai fratelli di Ernesto Biancolino, deceduto un mese fa, sempre su una barella, al San Giovanni Bosco perché alla finestra c'erano cartoni al posto dei vetri e dal condizionatore rotto usciva aria gelida. E lo si può ancora spiegare alle tante persone che arrivano al pronto soccorso con il codice rosso e sono costrette ad aspettare, sempre su una barella, 10 ore prima di ricevere cure. Oppure al dottor Pasquale Zenone, da 11 anni medico precario all'Emergenza del Cardarelli costretto a fare da solo le notti al Pronto soccorso con 30 o 40 interventi ogni volta. Tutte cose raccontate dal Corriere del Mezzogiorno. Che invece ha riportato con scetticismo l'annuncio enfatico di un mese fa in cui la Regione assicurava: «Il 15 febbraio apriremo i primi reparti dell'Ospedale del Mare». Quella data è passata, i reparti non ci sono. Basta così. Metafora sanitaria: inutile sparare sulla Croce rossa. RIPRODUZIONE RISERVATA

®È

Frana ai Maronti, muore un ristoratore**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **26/02/2015**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 26/02/2015 - pag: 1

Frana ai Maronti, muore un ristoratore

Ischia flagellata dal maltempo, l'isola divisa in due da una strada chiusa per caduta massi

Era uscito di casa, nonostante le forti piogge, per verificare se ci fosse un pericolo di frane nella zona del ristorante della sua famiglia. I familiari non vedendolo rincasare hanno avviato le ricerche. Sono bastati però pochi minuti per fare la drammatica scoperta: Giuseppe Iallonardo, 50 anni, è stato travolto ed ucciso da una frana. La tragedia è avvenuta nel pomeriggio di ieri in località Olmitello-Maronti nel Comune di Barano d'Ischia. L'isola è travolta dal maltempo. a pagina5Puca

Franano i Maronti, tragedia a Ischia Travolto un ristoratore di 50 anni
i**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **26/02/2015**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 26/02/2015 - pag: 5

Franano i Maronti, tragedia a Ischia Travolto un ristoratore di 50 anni

L'uomo era uscito per verificare i danni del maltempo al proprio Bed & breakfast

NAPOLI L'allarme è scattato immediatamente quando Giuseppe Iallonardo non si è presentato a prendere la sua unica figlia all'uscita della scuola, come era solito fare, e il fratello lo ha trovato ormai privo di vita, travolto da una frana a poca distanza dal suo ristorante e B&B nella zona dell'Olimitello, a Barano d'Ischia. Ancora lacrime di fango, dunque, per l'isola d'Ischia che ha perso un altro suo concittadino nel tragico incidente avvenuto nel primo pomeriggio di ieri, a poca distanza dalla spiaggia dei Maronti. Prima il tam tam della notizia di un uomo intrappolato sotto un cumulo di fango, poi l'identificazione da parte dei familiari. Iallonardo, operatore turistico della zona di appena 50 anni e proprietario di una struttura ricettiva situata a pochi metri dallo scenario della tragedia, era solito uscire a piedi per controllare lo stato dei costoni presenti nei pressi del ristorante, conosceva infatti molto bene la zona e, quindi, sapeva quanto fosse fragile e a rischio dal punto di vista idrogeologico. I carabinieri della centrale di Ischia diretti dal tenente Andrea Centrella confermano che a essere fatale è stato uno smottamento: una quantità, peraltro non ingente, di tufo misto a sabbia ha colpito alle spalle l'uomo, ritrovato riverso per terra con il volto nel fango, dilaniandone il corpo fino al basso ventre. La salma, recuperata sotto una pioggia incessante, è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'esame autoptico che avrà luogo al secondo policlinico di Napoli. Il sindaco di Barano d'Ischia Paolino Buono ha subito espresso il suo cordoglio: «E' stata sicuramente un'imprudenza ha detto rammaricato andare in quell'area a rischio in condizioni meteorologiche proibitive e precipitazioni così abbondanti». A seguito di un sopralluogo tecnico verrà a breve emanata un'ordinanza di chiusura del canyon dell'Olimitello e probabilmente sarà richiesto lo sgombero delle strutture ricettive presenti. L'allarme della protezione civile era arrivato qualche giorno fa, ma la pioggia delle ultime ore ha ricordato precedenti episodi altrettanto drammatici, avvenuti nel novembre 2009 quando perse la vita la giovane Anna De Felice travolta da una frana nel comune di Casamicciola Terme, e nel 2006, quando fu il monte Vezzi a franare e i morti, quella volta, furono quattro. Tuttavia, a differenza della tragedia di monte Vezzi, per la morte di ieri non si può mettere fra le cause l'abusivismo edilizio. La zona dell'Olimitello, conosciuta per la presenza della fonte di acqua minerale che è potabile, è stata dichiarata dall'Autorità di Bacino ad alto pericolo di frana, in particolare è classificata R4 (zona rossa) vale a dire a rischio di perdita di vite umane. «Aree del genere ha spiegato il geologo Gennaro Sarnacchiaro, ricercatore presso l'Istituto per l'ambiente marino costiero del Cnr di Napoli devono essere delimitate e deve essere interdetto l'accesso alle persone. E' molto verosimile che le piogge abbondanti ed insistenti delle ultime settimane abbiano favorito lo smottamento, inoltre il materiale roccioso tipico della zona, prevalentemente tuffiti, è scarsamente consistente e coeso, e le pareti del canale, che si presenta come un vero e proprio canyon, sono molto ripide: tutti questi fattori concomitanti rendono quei luoghi assai pericolosi». Isabella Puca RIPRODUZIONE RISERVATA

Data:

25-02-2015

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Foggia)

Ischia, ristoratore muore schiacciato dalla caduta di un masso sui Maronti

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Foggia)

""

Data: **25/02/2015**

Indietro

il maltempo

Mezzogiorno, 25 febbraio 2015 - 16:51

Ischia, ristoratore muore schiacciato

da un masso caduto sui Maronti

L'uomo, 50 anni, stava controllando i danni provocati dalla pioggia. Frane su tutta l'isola verde: dalla scorsa notte chiusa a provinciale tra i comuni di Barano e Serrana Fontana

di Redazione online

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

La vittima Giuseppe Iallonardo, ristoratore

shadow

totale voti

0

30

0 23 1 6

Ischia, ristoratore muore schiacciato dalla caduta di un masso sui Maronti

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

NAPOLI - Una persona è morta nell'isola d'Ischia a causa di una frana determinata dal maltempo avvenuta in località Olmitello-Maronti nel Comune di Barano d'Ischia. L'uomo deceduto si chiamava Giuseppe Iallonardo, di 50 anni. Era andato a verificare se alcuni smottamenti di questa mattina avevano causato danni al suo locale, ma è stato coinvolto in un altro smottamento ed è deceduto. Non è ancora chiaro infatti se sia stato travolto dalla massa di terriccio e pietre che si è staccata o se sia stato colpito, come ritengono i soccorritori, da un masso che si è staccato dalla parete rocciosa. Saranno i rilievi a stabilire le cause del decesso.

Trovato dal fratello

Iallonardo è stato trovato solo nel primo pomeriggio dal fratello, allarmato perché l'uomo non era andato a prendere la figlia a scuola come d'abitudine. Il suo decesso è certamente legato alla frana, ma solo l'autopsia potrà chiarirne la causa esatta, facendo luce sulla dinamica dell'accaduto.

Trascinato per venti metri

Il corpo del ristoratore, infatti, è stato trascinato per una ventina di metri rispetto il fronte di frana dal rivolo copioso d'acqua creato dalla frana stessa, e presentava la faccia in giù, nel fango e nell'acqua. Inoltre, secondo quanto si è appreso, c'è una profonda ferita alla testa, generata o da un masso o dall'averla battuta violentemente durante una caduta. Anche le gambe presentano diverse ferite che potrebbero aver provocato una morte per dissanguamento.

Gli altri precedenti luttuosi

Nell'aprile 2006 una frana nella frazione Pilastrì cancellò una famiglia di 6 persone, lasciando in vita solo la moglie e la figlia più piccola. Il crollo di un costone del monte Vezzi, dopo forti piogge, distrusse una abitazione e danneggiò quella vicina. A novembre 2009, poi, acqua, fango e pietre, precipitati dal monte Epomeo dopo una forte pioggia, trascinarono a Casamicciola un'auto in mare: morì una 15enne e 20 persone rimasero ferite.

Un'altra frana divide l'isola in due

Ma tutta l'isola verde è sotto lo scacco del maltempo. Dalla scorsa notte è tagliata in due per la chiusura della strada provinciale di collegamento tra i comuni di Barano e Serrara Fontana.

Il traffico è stato interdetto per la caduta di massi sulla carreggiata e per il rischio frane. Ad adottare il provvedimento è

Ischia, ristoratore muore schiacciato dalla caduta di un masso sui Maronti

stata la polizia municipale di Barano. Da giorni si susseguono crolli di massi e terreno sulla strada per le continue piogge.

25 febbraio 2015 | 16:51

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Opuscoli pro-Abramo, l'opposizione insiste

Corriere della Calabria -

Corriere della Calabria.it

"Opuscoli pro-Abramo, l'opposizione insiste"

Data: 25/02/2015

Indietro

Opuscoli pro-Abramo, l'opposizione insiste

Secondo Capellupo, Giglio e Guerriero i soldi per la stampa arriverebbero dai fondi destinati alla protezione civile.

«Questa è la verità. E chi si affanna ad arrampicarsi su improbabili specchi farebbe bene a vergognarsi silenziosamente e a chiedere scusa»

Mercoledì, 25 Febbraio 2015 18:33

dimensione font diminuisce dimensione carattere aumenta dimensione carattere Pubblicato in Politica Stampa

Taggato in

CATANZARO, Abramo, COMUNE DI CATANZARO,

CATANZARO Non accenna ad affievolirsi la polemica tra il sindaco Abramo e l'opposizione sugli opuscoli distribuiti dal Comune per descrivere i risultati ottenuti in tre anni di amministrazione. Alla denuncia di tre consiglieri, Vincenzo Capellupo (Pd), Antonio Giglio e Roberto Guerriero (Psi) secondo la quale i fondi per stampare le 35mila copie sarebbero stati presi dai 28.500 euro destinati al costituendo corpo volontario di Protezione Civile, il sindaco aveva risposto sostenendo l'infondatezza delle accuse. Secondo l'amministrazione, infatti, i soldi per stampare gli opuscoli sarebbero stati destinati chiaramente a questo scopo, e non "rubati" ai fondi per la Protezione Civile.

La risposta dei tre consiglieri non si è fatta attendere e riporta quanto trascritto dell'intervento del sindaco nell'aula del consiglio comunale, proprio nel giorno in cui veniva richiesto l'affidamento al suo Ufficio di gabinetto dei fondi per la protezione civile: «Non sono soldi che vanno al gabinetto del sindaco per fare altre cose, sono soldi per la protezione civile», si legge nella trascrizione.

Inoltre, continuano nella loro nota i consiglieri, nella relazione tecnica allegata alla delibera di assegnazione dei fondi e sottoscritta dal capo di gabinetto di Abramo, Antonio Viapiana, gli acquisti per la protezione civile ammontavano proprio a 28.500 euro, senza lasciare spazio ad altre spese.

Lapidaria, è quindi la conclusione della nota: «Questa è la verità, queste sono le carte. E chi si affanna ad arrampicarsi su improbabili specchi, farebbe bene a vergognarsi silenziosamente e a chiedere scusa».

Ale. Tar.

*Il maltempo colpisce il Sud Un morto per la frana a Ischia***Corriere della Sera**

""

Data: **26/02/2015**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Cronache italiane - Interni data: 26/02/2015 - pag: 31

Il maltempo colpisce il Sud Un morto per la frana a Ischia

Era uscito di casa per verificare se ci fosse un pericolo di frane nella zona del ristorante della sua famiglia ed è stato travolto proprio da una frana. Così è morto ieri Giuseppe Iallonardo, 50 anni, a Barano d'Ischia (Napoli). Iallonardo (nella foto, il feretro viene portato via) era da sempre impegnato nella tutela della zona dove viveva. Ormai da oltre due giorni il maltempo non concede tregua nelle regioni del Centro-Sud. Ieri Ischia è stata tagliata in due per la chiusura della strada provinciale di collegamento tra i comuni di Barano e Serrara Fontana. Collegamenti marittimi a singhiozzo per Capri e l'isola d'Elba. Le forti piogge hanno provocato nelle Marche il crollo di un tratto delle mura storiche del comune di Belforte del Chienti (Macerata). Il vento, invece, ha danneggiato il tetto del mercato ortofrutticolo a Pistoia. In Sicilia, per una frana, in serata, è stata chiusa al transito la strada statale, nel territorio di Salemi (Trapani). E sempre in Sicilia, nel Palermitano, quattro villette sono scivolate a valle nella zona di Bolognetta, mentre a San Giuseppe Jato è crollata una palazzina disabitata. RIPRODUZIONE RISERVATA

*Il rilancio della reggia dei Borbone che la camorra vuole impedire***Corriere della Sera**

""

Data: **26/02/2015**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Cronache italiane - Interni data: 26/02/2015 - pag: 27

Il rilancio della reggia dei Borbone che la camorra vuole impedire

Iniziati i lavori di restauro. La lettera all'ex ministro Bray: smettila o sei morto

SEGUE DALLA PRIMA Come sia stata trattata, quella meravigliosa residenza, è una vergogna. Prima l'abbandono dei Savoia che se n'erano impossessati, poi l'affidamento in gestione al capo della camorra locale, poi il frazionamento della tenuta col passaggio di immobili e arredi all'Opera nazionale combattenti, poi ancora l'occupazione dei nazisti e successivamente l'ingresso nel patrimonio immobiliare del Consorzio generale di bonifica del Volturno, un carrozzone sprofondato nei debiti. Il colpo di grazia, racconta Nadia Verdile nel libro *La Reggia di Carditello. Tre secoli di Fasti e Feste, Furti e Aste, Angeli e Redenzioni*, lo diede la politica cieca e collusa: «Nel 2008, nel pieno dell'emergenza rifiuti in Campania, il Real Sito di Carditello venne inglobato in quella che è passata alla storia con il nome di "Cittadella della monnezza", una concentrazione di discariche collocate tra i comuni di Santa Maria La Fossa e di San Tammaro. Le due più vicine alla reggia, poche centinaia di metri, erano quelle di Ferrandelle, realizzata sui terreni sequestrati al criminale Francesco Schiavone, detto Sandokan, capo del clan camorristico dei Casalesi e quella di Maruzzella Tre, realizzata in tenimento santammarese, nell'ambito del sistema provinciale di smaltimento dei rifiuti che prevedeva la costruzione nell'area attigua di un sito di compostaggio e di un depuratore di percolato oltre al già esistente digestore anaerobico di Salerno. Accerchiato da due discariche di Stato, il Real Sito divenne, a causa del vergognoso abbandono a cui era ormai lasciato, anche discarica abusiva di rifiuti tossici e pericolosi...». Finché arrivò la razzia finale, compiuta dai camorristi della zona che per anni, dopo un parziale restauro, si sono portati via tutto: dai camini ai cancelli, dai pavimenti delle altane ai marmi delle scalinate, dalle colonnine delle balaustre a brandelli di affreschi che i casalesi, nella loro animalesca ignoranza, cercarono di strappare facendo danni irreparabili. Il tutto per «ingentilire» le loro ville pacchiane nella poltiglia urbanistica della provincia casertana. Per questo Carditello è diventata un simbolo. Perché a un certo punto è stato chiaro che lì lo Stato si giocava più di una splendida reggia. E che si imponevano tre risanamenti paralleli: quello artistico e monumentale della Real Delizia, quello ecologico del territorio ucciso dai veleni, quello etico di un territorio pesantemente infiltrato dalla criminalità organizzata. E per questo tutti gli italiani che hanno a cuore il nostro patrimonio salutarono con sollievo, nel gennaio 2014, la decisione dell'allora ministro dei Beni culturali Massimo Bray di acquisire la reggia di Carditello per ripulirla, restaurarla, restituirla a nuova vita dopo decenni di abbandono. Per farne cosa? Forse una tenuta agricola modello affidata all'università e rilanciata con l'ambizione di dimostrare come la Terra dei Fuochi possa tornare all'antica vocazione. Forse un centro di eccellenza per la ricerca scientifica o altro ancora. Certo uno spazio aperto al turismo più colto italiano e internazionale. In ogni caso, uno spazio «vissuto», col concorso degli enti locali e delle associazioni anti-camorra, tutti i giorni. Così da non ripetere l'errore del passato: guai se, dopo il nuovo restauro, la reggia fosse nuovamente lasciata vuota e abbandonata alle incursioni dei vandali camorristi per anni tenuti a bada, per quel po' che poteva, solo da Tommaso Cestroni, il volontario della Protezione Civile che dedicò gli ultimi anni di vita, nonostante le minacce e le intimidazioni e l'uccisione delle sue pecore, a proteggere quanto restava della dimora. E qui è il punto: recuperati tre milioni di euro per il restauro dal ministero dei Beni culturali ai tempi di Bray più altri due annunciati mesi fa dall'assessore al Turismo e ai beni culturali della Regione Campania Pasquale Sommese, i restauri sono finalmente cominciati. Ma si stanno accumulando ritardi sul fronte della fondazione che dovrebbe gestire il «dopo». Ritardi così pesanti, di rinvio in rinvio, da spingere quanti hanno a cuore il progetto ad essere sempre più preoccupati. E a lanciare l'allarme: attenzione, rischia di nuovo di saltare tutto. Proprio ciò che sperano quanti, giorni fa, hanno inviato al Mattino una lettera a Bray («Smettila di interessarti di Carditello o sei morto») e una alla Verdile: «Smettila di scrivere di Carditello o sei morta». Sotto, una croce. Minacce serie, per gli investigatori. Al punto che si moltiplicano le testimonianze di solidarietà che sfoceranno domenica in una manifestazione di sostegno. A chi dà fastidio l'ipotesi che la

Il rilancio della reggia dei Borbone che la camorra vuole impedire

reggia sia restaurata e restituita ai cittadini? A chi continua a gestire le discariche illegali e il traffico di rifiuti tossici e punta ora sull'affare del risanamento. Che potrebbe finire nelle stesse mani di quanti seminarono i veleni. Insomma, degli imprenditori della paura e della morte. Quelli che non possono accettare che la battaglia di Carditello venga vinta dallo Stato. Esattamente il motivo per cui lo Stato deve assolutamente vincere. RIPRODUZIONE RISERVATA

Paura all'alba a San Marco in Lamis: a fuoco l'auto di un carabiniere

Incendio a San Marco in Lamis: a fuoco auto carabiniere

FoggiaToday

""

Data: **25/02/2015**

Indietro

Paura all'alba a San Marco in Lamis: a fuoco l'auto di un carabiniere

Le fiamme hanno avvolto l'autovettura e raggiunto uno studio medico e lambito il primo piano della palazzina. Sul posto i vigili del fuoco di San Severo, dove presta servizio il carabiniere

redazione 25 febbraio 2015

1

L'incendio dell'auto

Paura all'alba nella centralissima Corso Matteotti di San Marco in Lamis, dove l'auto di un carabiniere in servizio al comando di San Severo, è stata avvolta dalle fiamme. Il rogo ha raggiunto anche uno studio medico (dove gli uomini del 115 sono riusciti a entrare grazie all'utilizzo di una fiamma ossidrica) e lambito il primo piano della palazzina, provocando danni ancora da quantificare.

L'episodio è avvenuto intorno alle 5.30. Sul posto i carabinieri, i vigili del fuoco della città dell'Alto Tavoliere, i tecnici Enel intervenuti per ripristinare il funzionamento dell'energia elettrica, i volontari della protezione civile e i dipendenti della Edil Verde. Ancora da chiarire la dinamica dell'incendio, che avrebbe provocato la rottura dei freni della Citroen C2; per questo motivo l'autovettura avrebbe percorso alcuni metri finendo contro lo studio medico.

FOTO | Incendio a San Marco in Lamis: a fuoco auto carabiniere

Frana Ischia, un morto. Legambiente: «Basta con la paura»

- Greenreport: economia ecologica e sviluppo sostenibile

Greenreport.it

"Frana Ischia, un morto. Legambiente: «Basta con la paura»"

Data: **26/02/2015**

Indietro

Clima | Urbanistica e territorio

Frana Ischia, un morto. Legambiente: «Basta con la paura»

Buonomo: «La gestione accurata e sistematica del territorio deve essere una priorità politica»

[25 febbraio 2015]

Ennesima tragedia del dissesto idrogeologico ad Ischia e Michele Buonomo, presidente Legambiente Campania, sottolinea in una nota: «Il nostro primo pensiero è rivolto ai familiari della vittima. Ma ancora una volta non siamo davanti al destino cinico e baro. E' risaputo che nella nostra regione spesso la responsabilità dei disagi, dei danni, della melma e del fango che mettono a repentaglio vite umane e mettono a rischio case e strade, va ricercato anche in altro: anni di malgoverno, mancati controlli, nella mancata politica di prevenzione e monitoraggio del territorio, nel dissesto idrogeologico aggravato dalla devastazione selvaggia del territorio, dalla sua cementificazione. Non sappiamo ancora quali sono le cause della tragedia di Ischia, ma quel che è certo è che questo Paese deve affrontare subito le questioni strutturali e politiche che possano metterci al riparo dal ripetersi di eventi di questo tipo. La gestione accurata e sistematica del territorio e la formazione e informazione ai cittadini sui comportamenti da tenere in caso di frane e alluvioni, devono essere una priorità politica tanto del governo centrale quanto degli enti locali. Sarebbe auspicabile passare dalle parole ai fatti».

Solo ieri il ministro dell'ambiente Galetti, facendo un bilancio di un anno di governo, aveva sottolineato le iniziative messe in campo per la sicurezza del territorio nazionale. «Siamo riusciti a destinare le risorse esistenti in nuovi cantieri in tutta Italia, che stanno realizzando interventi contro il dissesto idrogeologico. Non ci fermiamo qui perché il tema delle risorse è fondamentale, abbiamo messo in campo un piano senza precedenti, 7 miliardi in 7 anni per la sicurezza del territorio. La scorsa settimana il Cipe ha già destinato altri 700 milioni contro il dissesto. Il mese prossimo saremo pronti a firmare tutti gli accordi di programma con le regioni. Abbiamo identificato le opere più urgenti, nelle grandi aree metropolitane e continueremo con la massima attenzione».

Ma Legambiente fa un quadro della situazione che dimostra che l'impegno finanziario del governo non è purtroppo ancora all'altezza del disastro: «In Campania le recenti piogge evidenziano drammaticamente la rilevanza dei problemi legati al rischio idrogeologico. Sono ben 504 i comuni campani in cui sono presenti zone ad elevata criticità, l'estensione delle aree esposte a rischio è pari a oltre 2.597 kmq (cioè circa il 19% della superficie dell'intera regione). Secondo ultimo dossier Ecosistema Rischio di Legambiente nell'83% del campione dei comuni intervistati ha nel proprio territorio abitazioni in aree golenali, in prossimità degli alvei e in aree a rischio idrogeologico e il 29% presenta interi quartieri in tali aree. Sebbene l'80% di questi comuni si è dotato di un piano di emergenza da mettere in atto in caso di frana o alluvione, solo il 16% è risultato dotato di un sistema di monitoraggio e allerta che li possa rendere efficaci nella prevenzione».

L'Asrem silura Lucio Pastore. Il paladino della sanità pubblica non è più primario**Il Giornale del Molise.it**

"L'Asrem silura Lucio Pastore. Il paladino della sanità pubblica non è più primario"

Data: **25/02/2015**

Indietro

Publicato: mercoledì 25 febbraio, 2015

Apertura / Attualità / Evidenza / QD | da **Redazione**

L'Asrem silura Lucio Pastore. Il paladino della sanità pubblica non è più primario

Lucio Pastore, ideatore e sostenitore della mobilitazione regionale in difesa degli ospedali pubblici, non è più il primario facente funzioni del pronto soccorso degli ospedali di Isernia e Venafro. Al suo posto, la direzione generale dell'Asrem ha nominato Angelo Camillo, proveniente dal pronto soccorso dell'ospedale Vietri di Larino.

È chiaro ed evidente che il direttore generale dell'Asrem possa fare quello che vuole, se le sue azioni sono giustificate dagli atti e da fatti concreti, come titoli e anzianità, ma è altrettanto chiaro che la sostituzione di Pastore, proprio nel momento in cui il medico isernino si è speso e si è esposto in difesa della sanità pubblica, desti più di qualche sospetto nella sinistra antagonista, la cosiddetta Syriza molisana in via di costituzione.

Senza ricorrere ad Andreotti e alla sua teoria delle coincidenze, ci vuole davvero poco a pensare a qualche suggerimento, magari piovuto dall'alto, per silurare e ridimensionare un bravo medico che, lo dicono i fatti, aveva portato a livelli di funzionalità e qualità eccellenti il pronto soccorso del Veneziale.

Il vero difetto di Pastore, per cui probabilmente avrebbe potuto subire una ritorsione, se ritorsione c'è stata, è il vizio di dire a voce alta quello che pensa. Non si è mai nascosto e non ha mai leccato i piedi ai potenti di turno, tant'è che ogni giornalista sa che, periodicamente, Pastore si vestiva da Cassandra e lanciava l'allarme per la mancanza di posti letto, per le disfunzioni, per i ritardi e per le carenze della sanità regionale. E questo Pastore lo faceva da sempre, da anni, molto prima del governo Frattura. Tutti ricordano i suoi attacchi contro la gestione della sanità fatta da Michele Iorio, altrettanto letali di quelli fatti contro la gestione Frattura.

Solo che Michele Iorio non ha lanciato editti bulgari contro i suoi nemici politici e mai li ha colpiti direttamente.

Magari li sentiva, poi ci parlava e poi ci litigava anche, ma la rappresaglia non era nelle corde dell'ex governatore, abituato tutt'al più ad alzare le spalle, ma non pugnalarle alle spalle. Oggi i tempi sono cambiati e forse Pastore ha capito, sulla sua pelle, che a parlar chiaro spesso ci si rimette di persona.

L'augurio finale è che quelli della sinistra antagonista molisana siano solo cattivi pensieri e che Pastore sia stato sostituito perchè è arrivato un medico bravo e titolato come lui. Sarà vero? Non lo sapremo mai, perchè le carte sono in regola, dicono quelli bene informati.

Ma noi sappiamo che neanche la retrocessione zittirà Pastore che, al contrario, sarà ancora più combattivo e già sta preparando la marcia su Campobasso in difesa della sanità pubblica.

Redazione - redazione@ilgiornaledelmolise.it

©È

S. Maria a Vico. Tir tedesco bloccato in una buca, disagi al traffico

Santa Maria a Vico. Tir tedesco resta bloccato in una buca, interviene la Protezione Civile

Il Mattino.it (ed. Caserta)

""

Data: **25/02/2015**

Indietro

Santa Maria a Vico. Tir tedesco resta bloccato in una buca, interviene la Protezione Civile

L'intervento della Protezione Civile ha scongiurato il caos

PER APPROFONDIRE: Santa Maria a Vico; tir; tedesco;

di Valerio Nobile

SANTA MARIA A VICO - Buca si apre in strada, camion resta intrappolato. E' successo, intorno alle 14.30, in via San Marco: a rimanere bloccato un autoarticolato con rimorchio, proveniente dalla Germania; fortunatamente non si sono registrati feriti.

Secondo le ricostruzioni, l'autista stava entrando nel cancello del deposito in cui doveva depositare il suo carico di abiti usati quando l'asfalto sottostante ha ceduto sotto due ruote della motrice, aprendo una buca di circa un metro quadrato. Sul posto Protezione Civile e polizia municipale hanno chiuso la strada al traffico, mentre il mezzo veniva alleggerito del peso che trasportava. Le operazioni di scarico sono terminate da pochi minuti ed ora i vigili del fuoro stanno provando a liberare l'autoarticolato. Ovviamente la strada è ancora chiusa.

mercoledì 25 febbraio 2015 - 18:47

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli, un'altra frana: smotta discarica abusiva ai Camaldoli**Il Mattino.it (ed. Napoli)**

"Napoli, un'altra frana: smotta discarica abusiva ai Camaldoli"

Data: **25/02/2015**

[Indietro](#)

Napoli, un'altra frana: smotta discarica abusiva ai Camaldoli

PER APPROFONDIRE: camaldoli, frana, voragine
di Ferdinando Bocchetti

La collina dei Camaldoli si sgretola, cade a pezzi. Ieri l'ennesima frana, l'ennesimo smottamento, complice il maltempo ma soprattutto l'incuria. Un costone si è staccato dal versante maranese, all'altezza di via Romano, e l'enorme quantità di terreno si è riversata in uno degli affluenti dell'alveo. Migliaia di metri cubi, circa settanta metri di larghezza. Un imponente smottamento che avrebbe potuto causare danni ben più gravi, soprattutto alle abitazioni nel limitrofo comune di Quarto. A rendere ancor più inquietante la vicenda, la scoperta che uno dei terreni franati era stato adibito a discarica, sequestrata dalle forze di polizia appena pochi mesi fa. Sul posto sono accorsi gli agenti del nucleo ambientale della polizia municipale di Marano...

CONTINUA A LEGGERE SUL MATTINO DIGITAL

mercoledì 25 febbraio 2015 - 09:14 Ultimo agg.: 09:19

Voragine a Pianura. Il vicesindaco Sodano: A pieno ritmo i lavori di messa in sicurezza / Foto e Video

Voragine a Pianura. Il vicesindaco Sodano: «A pieno ritmo i lavori di messa in sicurezza»

Il Mattino.it (ed. Napoli)

""

Data: **25/02/2015**

Indietro

Voragine a Pianura. Il vicesindaco Sodano: «A pieno ritmo i lavori di messa in sicurezza»

Napoli, voragine a Pianura: 380 persone in strada

PER APPROFONDIRE: voragine pianura sodano
di Gennaro Pelliccia

Napoli - Proseguono a pieno ritmo, nonostante le avverse condizioni climatiche, i lavori di messa in sicurezza dell'area di Via Campanile a Pianura. Lo fa sapere il Comune di Napoli precisando che il vice sindaco Tommaso Sodano «è stato sul luogo del dissesto per seguire l'evolversi dei lavori e subito dopo si è recato presso le strutture d'accoglienza dove sono ospiti da alcuni giorni le famiglie degli sfollati».

I tecnici, riferiscono sempre al Comune, hanno rassicurato che il riempimento della voragine è quasi completato e ci sono concrete possibilità che i lavori possano terminare entro domenica per poi provvedere agli altri lavori riguardanti i sottoservizi.

«In ogni caso - ha assicurato Sodano - l'accoglienza sarà assicurata fin quando i nuclei familiari non torneranno nelle rispettive abitazioni». Sul posto sono stati anche rafforzati i presidi anti sciacallaggio, tramite la Polizia Municipale e la Protezione civile che si sono affiancate alle Forze dell'Ordine presenti in zona, ed a fronte di alcune informazioni raccolte in zona si segnala che non esistono raccolte fondi autorizzate per gli sfollati.

mercoledì 25 febbraio 2015 - 17:11 Ultimo agg.: 18:39

Primarie centrosinistra, tutte le risposte dei candidati al forum del Mattino/ Video

Primarie del centrosinistra in Campania: tutte le risposte dei candidati al forum del Mattino

Il Mattino.it (ed. Napoli)

""

Data: **25/02/2015**

Indietro

Primarie del centrosinistra in Campania: tutte le risposte dei candidati al forum del Mattino

Primarie centrosinistra, forum al Mattino (Newfotosud - S. Siano)

I temi: da Renzi a Caldoro, dal caso De Luca a quello Cosentino, dal rischio brogli al lavoro

PER APPROFONDIRE: fortum, pd, mattino

I candidati alle primarie del centrosinistra si sono ritrovati oggi alle 10 nella sala Siani del Mattino per un forum. Confronto tra Vincenzo De Luca, Andrea Cozzolino, Marco Di Lello, Gennaro Migliore e Nello di Nardo. Il dibattito è stato moderato dal direttore del Mattino Alessandro Barbano.

Un forum che si è svolto dopo un nuovo giallo sulle primarie del Pd di domenica in Campania. Firme vere e false. Ieri alle segreteria regionale e a quella nazionale la richiesta di assemblea per chiedere di indicare Luigi Nicolais alla presidenza della Regione con 48 firme di delegati Pd. Ma, si scoprirà, alcune sono state messe a loro insaputa. Alla fine via libera al voto.

VIDEO 1

VIDEO 2

VIDEO 3

VIDEO 4

VIDEO 5

VIDEO 6

LE DOMANDE DEL MATTINO AI CANDIDATI

1) Il primo marzo si andrà al voto o ci sono rischi di un ulteriore rinvio?

Di Lello: "Le primarie si faranno il primo marzo. Il danno è stato fatto, lo pagheremo in termini di partecipazione. Le primarie sono del centrosinistra, non solo del Pd".

Migliore: "Abbiamo bisogno di dare un'immagine di compattezza nel centrosinistra. Non sarà facile vincere contro il centrodestra. Confido che il tempo di fare scelte diverse sia alle nostre spalle".

De Luca: "Il Pd deve chiedere scusa della prova imbarazzante in questi mesi. Sono stati mesi di 'circo equestre' che ha offeso i cittadini. Le primarie non sono uno strumento perfetto. Ma sono uno strumento ottimo per dare parola ai cittadini nella selezione dei candidati".

Cozzolino: "Dopo uno spettacolo sconcertante sarà una bella domenica. Ci auguriamo una larga e serena partecipazione democratica".

Di Nardo: "Abbiamo messo in difficoltà gli elettori. Uniti si vince, altrimenti si perde. Dobbiamo fare in modo di portare quanta più gente è possibile a votare".

2) Come valutate la scelta di Renzi di restar fuori dalla questione Pd in Campania?

Di Lello: "Il premier si occupa già di altre cose. Non occorre il suo intervento, anche perché la classe dirigente locale aveva l'occasione di dimostrarsi matura. Ma ha fallito".

Migliore: "Le responsabilità sono del gruppo dirigente locale. Non si poteva avere unitarietà senza coinvolgere tutti i candidati. Non occorre aspettare l'ultima parola da Palazzo Chigi".

De Luca: "La confusione di questi mesi ha origine in Campania, Roma non c'entra nulla. Il destino della Campania si decide a Napoli".

Primarie centrosinistra, tutte le risposte dei candidati al forum del Mattino/Video

Cozzolino: "Renzi sarà fondamentale quando apriremo la sfida per la Regione. Lì ci vorrà lo sforzo nazionale".

Di Nardo: "Non si doveva arrivare alla conclusione cui siamo arrivati. E occorre che se ne occupasse o Roma o Napoli".

3) Come mai in Campania non ci sono facce nuove per le primarie del centrosinistra?

Di Nardo: "Abbiamo fatto partecipare i segretari regionali dei partiti. Noi di Italia dei Valori vogliamo dare un contributo al centrosinistra ma senza rottamare nessuno".

Cozzolino: "Rottamazione? Soltanto per le persone incompetenti. Occorre una nuova classe dirigente".

De Luca: "Mi spiace di non aver portato una Puppato campana. Io offrirò la mia concretezza per i cittadini".

Migliore: "Troppe sconfitte in Campania negli ultimi anni. Occorrevano candidati preparati".

Di Lello: "Governare la Campania è ardua impresa. Non è questione di anagrafe ma di preparazione".

4) Il vostro giudizio sull'esperienza politica di Bassolino

Di Nardo: "Non rinnego l'esperienza Bassolino. Ho lavorato con lui per la Protezione Civile, che in 5 anni di centrodestra è scomparsa".

Cozzolino: "E' stato l'ultimo grande ciclo di governo campano. Con le sue luci e le sue ombre. Guardiamo ai disastri degli ultimi 5 anni e ripartiamo con l'obiettivo della crescita e del lavoro. Ho l'obiettivo di utilizzare tutte le risorse pubbliche con rigore".

De Luca: "Oggi la Campania ha la giunta regionale peggiore mai avuta. Ha dovuto scontare eredità pesanti ma bisogna rendere conto di ciò che si è fatto. Ditemi una sola opera realizzata dalla giunta Caldoro. Prima c'erano elementi positivi e forti criticità. Oggi non abbiamo nulla: la Campania è falano di coda per tanti aspetti, dall'utilizzo dei fondi europei ai giovani che emigrano. L'obiettivo primario è il lavoro".

Migliore: "Va restituito prestigio a Bassolino, il più importante uomo politico del Mezzogiorno negli ultimi 30 anni. Ma occorre dire: 'Al passato grazie, al futuro sì'. Occorre scrivere una pagina nuova. Caldoro non può fare una campagna parlando della crisi dei rifiuti del 2008. La mia ambizione è far meglio di Bassolino".

Di Lello: "A grandi speranze si accompagnano grandi delusioni. Io ho contestato il secondo Bassolino che aveva smesso di combattere contro le forse reazionarie e conservatrici. Infatti mi dimisi per rottura politica".

5) Le alleanze in caso di governo della Regione.

Di Lello: "La nostra proposta è in discontinuità con Caldoro. Non si può governare con forze che hanno lavorato con Caldoro".

Migliore: "Si scordi chiunque è stato in contatto con la giunta Caldoro di essere coinvolto. Le alleanze hanno anche un riflesso nazionale. La discontinuità si vive anche in questa direzione".

De Luca: "Partiamo dalla realtà. Il punto centrale è il programma di rinnovamento, non le alleanze. Occorrono discriminazione netta del potere criminale e rifiuto del mercato politico. Solo così si vincerà la battaglia".

Cozzolino: "Facciamo i conti con la crisi del centrodestra. E' in discussione persino la ricandidatura di Caldoro.

Dobbiamo partire da una crisi reale del centrodestra. C'è un grande caos istituzionale in Campania. Il confronto sarà anche di carattere nazionale se vogliamo inaugurare una nuova stagione di governo".

Di Nardo: "Una coalizione di centrosinistra deve essere tale. Con un programma che va dal lavoro alla scuola, dalla sanità alla criminalità organizzata. Bisogna non essere divisi: dobbiamo recuperare tutti, da de Magistris alle forze moderate del centrosinistra".

6) Su De Luca pende una vicenda giudiziaria che può condizionare queste elezioni. E' un problema per la campagna elettorale?

Di Lello: "Sono un garantista e credo che la legge Severino presenti diversi problemi. Io punto a risolvere il problema vincendo le primarie".

Migliore: "De Luca è una persona perbene. Io però credo che sia un handicap per la campagna elettorale per come potrebbero utilizzare la faccenda i nostri avversari in campagna elettorale".

Cozzolino: "Non ho mai atteso sentenze. Ovviamente ci sono scelte individuali e personali; io nella sua situazione avrei fatto un'altra scelta per mettere al riparo il centrosinistra da attacchi del centrodestra".

Di Nardo: "Stima e affetto per De Luca. Ma dobbiamo capire se dopo potrà essere proclamato o meno".

De Luca: "Per me questa vicenda sono tutti voti guadagnati, come per De Magistris. Questa mia condanna per abuso d'ufficio per me è come una medaglia al valor civile. Voglio che su queste vicende si accendano i riflettori nazionali".

Primarie centrosinistra, tutte le risposte dei candidati al forum del Mattino/ Video

7) Cosa pensate della custodia cautelare in carcere di Cosentino?

Di Lello: "Dobbiamo intervenire sui tempi della giustizia. Smettiamo di utilizzare la custodia cautelare come strumento di espiatione preventiva".

Migliore: "Mi occupo da tempo del problema carcerario. Ma non sovrappriamo le garanzie individuali e il giudizio politico. Per me il giudizio su Cosentino è definitivo".

De Luca: "In Italia c'è imbarbarimento totale. Non si può massacrare la vita di un essere umano su iniziative giudiziarie che molte volte portano al nulla. La confusione tra giustizia amministrativa e penale sta paralizzando l'Italia".

Cozzolino: "Apriamo gli occhi sulla condizione di molte persone che vivono la custodia cautelare in carcere. La nostra prossima battaglia verterà innanzitutto sulla lotta alla criminalità organizzata. Qui si conquista la fiducia di fondo nei cittadini".

Di Nardo: "Non è possibile tenere una persona in carcere senza essere in grado di accertare se siano colpevoli o innocenti".

8) Temete il rischio brogli nelle prossime primarie?

Di Lello: "Sono convinto che sarà una competizione leale".

Migliore: "Occorre la massima vigilanza da parte di tutti, anche della stampa".

De Luca: "Teniamo i riflettori accesi, col massimo rigore. Anche per il pericolo di provocazioni atte a far saltare il banco. Ma per ora il quadro è sereno".

Cozzolino: "Grande attenzione e mobilitazione, soprattutto puntando all'interesse dell'opinione pubblica. Occorrono primarie più trasparenti e partecipate".

Di Nardo: "Da parte di noi 5 ci deve essere un grande senso di responsabilità. Non facciamo brutte figure coi cittadini".

9) Per voi la stagione di Caldoro è stata negativa, eppure la sua giunta ha avuto pesanti eredità dal passato.

Di Nardo: "Molte cose Caldoro non ha fatto. Pensiamo ai trasporti, peggiorati. Cerchiamo almeno di riattivare i servizi, cominciando dalla sanità. Non abbiamo utilizzato nemmeno il 50% delle spese europee. Non è più possibile."

Cozzolino: "In questo periodo di crisi non sono stati utilizzati tutti i 6 miliardi e 800mila euro europei. Questa è la principale colpa di Caldoro. Ci siamo tagliati un pezzo del nostro presente e del nostro futuro".

De Luca: "Questa giunta regionale ha ereditato una condizione disastrosa, soprattutto per quanto riguarda la sanità. Ma cosa ha fatto Caldoro per risolvere le criticità e le emergenze? Abbiamo, ad esempio, i ticket sanitari più alti d'Italia. E' qui la nostra critica. Non ci sono scusanti".

Migliore: "La politica deve rispondere ai cittadini, ma non siano questi a pagare il conto di una cattiva amministrazione. Pensiamo allo smantellamento del Consorzio Unico e all'aumento dei costi. Pensiamo alle tante emergenze del lavoro".

Di Lello: "Faccio solo un esempio: Bagnoli. Dicembre 2009: c'è il progetto europeo per il recupero. Eppure non vi è stata alcuna spesa. Abbiamo rinunciato in partenza a fare sviluppo in questa regione".

10) Come giudicate le politiche di Renzi per il Mezzogiorno, in riferimento al Job's Act?

"Renzi è senz'altro un riformatore. Ma l'attenzione al Sud è carente. Perciò abbiamo bisogno di una forte leadership in Campania. Il Mezzogiorno deve fare squadra per avere voce a Roma".

Migliore: "Sostengo il processo di cambiamento di Renzi. Occorre proseguire in questa posizione".

De Luca: "Concordo col Job's Act per la politica del lavoro. Mancano ancora le politiche sociali per chi il lavoro lo perde. Bisogna crearlo il lavoro: non vedo grandi investimenti da parte dello Stato".

Cozzolino: "A maggio i presidenti regionali del Sud potrebbero essere tutti del centrosinistra. Sarà una grandissima occasione per il Mezzogiorno. Il Job's Act è un'occasione importante per regolarizzare il lavoro precario. Finanziando un percorso di formazione che qualifica la manodopera ottimizzando i costi del lavoro".

Di Nardo: "Per il lavoro questo governo sta facendo bene. Per il Sud sta facendo pochissimo. Abbiamo due settori importanti su cui puntare: turismo e agricoltura".

(a cura di Marco Perillo)

TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL MATTINO DOMANI IN EDICOLA

mercoledì 25 febbraio 2015 - 09:37 Ultimo agg.: 17:54

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tragedia a Barano. Un uomo muore travolto da una frana**Il Mattino.it (ed. Nazionale)***"Tragedia a Barano. Un uomo muore travolto da una frana"*Data: **25/02/2015**

Indietro

Tragedia a Barano. Un uomo muore travolto da una frana

Ischia, la frana ai Maronti (Newfotosud G. Bercini)

PER APPROFONDIRE: Tragedia a Barano. Un uomo muore travolto da una frana

Un uomo di 50 anni, Giuseppe Iallonardo è morto travolto da una frana a Ischia, nel comune di Barano. Il fatto è avvenuto in località Maronti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Barano. La frana è stata determinata dal maltempo avvenuta in località Olmitello-Maronti nel Comune di Barano d'Ischia.

Giuseppe Iallonardo si trovava nell'area per controllare eventuali danni provocati dalla pioggia al suo ristorante e alla sua abitazione. Iallonardo con la sua famiglia era titolare di un ristorante nella zona 'oasi La Vigna'.

Dopo pranzo, ha raccontato il fratello, si era recato in fondo all'alveo per verificare se, viste le forti piogge, ci fosse un pericolo di frane o altri problemi nella zona. Non avendolo più visto tornare, il fratello ed altri parenti si sono preoccupati ed hanno avviato le ricerche.

Poco dopo la scoperta: una frana - non di grosse dimensioni - si era staccata dal vallone di Olmitello-Maronti e lo aveva colpito in pieno sotterrandolo. Lanciato l'allarme sono giunti sul posto altri familiari ed i carabinieri della stazione di Barano.

Iallonardo, raccontano i suoi parenti, per tutta la vita si era impegnato per la tutela della zona dove viveva, dell'intero comune di Barano e dell'isola d'Ischia partecipando attivamente ad associazioni e liste civiche comunali. La sua salma è stata posta a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'esame autoptico.

Primarie del centrosinistra in Campania: tutte le risposte dei candidati al forum del Mattino**Il Mattino.it (ed. Nazionale)**

"Primarie del centrosinistra in Campania: tutte le risposte dei candidati al forum del Mattino"

Data: **25/02/2015**

Indietro

Primarie del centrosinistra in Campania: tutte le risposte dei candidati al forum del Mattino

Primarie centrosinistra, forum al Mattino (Newfotosud - S. Siano)

I temi: da Renzi a Caldoro, dal caso De Luca a quello Cosentino, dal rischio brogli al lavoro

PER APPROFONDIRE: fortunum, pd, mattino

I candidati alle primarie del centrosinistra si sono ritrovati oggi alle 10 nella sala Siani del Mattino per un forum. Confronto tra Vincenzo De Luca, Andrea Cozzolino, Marco Di Lello, Gennaro Migliore e Nello di Nardo. Il dibattito è stato moderato dal direttore del Mattino Alessandro Barbano.

Un forum che si è svolto dopo un nuovo giallo sulle primarie del Pd di domenica in Campania. Firme vere e false. Ieri alle segreterie regionale e a quella nazionale la richiesta di assemblea per chiedere di indicare Luigi Nicolais alla presidenza della Regione con 48 firme di delegati Pd. Ma, si scoprirà, alcune sono state messe a loro insaputa. Alla fine via libera al voto.

VIDEO 1

VIDEO 2

VIDEO 3

VIDEO 4

VIDEO 5

VIDEO 6

LE DOMANDE DEL MATTINO AI CANDIDATI

1) Il primo marzo si andrà al voto o ci sono rischi di un ulteriore rinvio?

Di Lello: "Le primarie si faranno il primo marzo. Il danno è stato fatto, lo pagheremo in termini di partecipazione. Le primarie sono del centrosinistra, non solo del Pd".

Migliore: "Abbiamo bisogno di dare un'immagine di compattezza nel centrosinistra. Non sarà facile vincere contro il centrodestra. Confido che il tempo di fare scelte diverse sia alle nostre spalle".

De Luca: "Il Pd deve chiedere scusa della prova imbarazzante in questi mesi. Sono stati mesi di 'circo equestre' che ha offeso i cittadini. Le primarie non sono uno strumento perfetto. Ma sono uno strumento ottimo per dare parola ai cittadini nella selezione dei candidati".

Cozzolino: "Dopo uno spettacolo sconcertante sarà una bella domenica. Ci auguriamo una larga e serena partecipazione democratica".

Di Nardo: "Abbiamo messo in difficoltà gli elettori. Uniti si vince, altrimenti si perde. Dobbiamo fare in modo di portare quanta più gente è possibile a votare".

2) Come valutate la scelta di Renzi di restar fuori dalla questione Pd in Campania?

Di Lello: "Il premier si occupa già di altre cose. Non occorre il suo intervento, anche perché la classe dirigente locale aveva l'occasione di dimostrarsi matura. Ma ha fallito".

Migliore: "Le responsabilità sono del gruppo dirigente locale. Non si poteva avere unitarietà senza coinvolgere tutti i candidati. Non occorre aspettare l'ultima parola da Palazzo Chigi".

De Luca: "La confusione di questi mesi ha origine in Campania, Roma non c'entra nulla. Il destino della Campania si decide a Napoli".

Primarie del centrosinistra in Campania: tutte le risposte dei candidati al forum del Mattino

Cozzolino: "Renzi sarà fondamentale quando apriremo la sfida per la Regione. Lì ci vorrà lo sforzo nazionale".

Di Nardo: "Non si doveva arrivare alla conclusione cui siamo arrivati. E occorre che se ne occupasse o Roma o Napoli".

3) Come mai in Campania non ci sono facce nuove per le primarie del centrosinistra?

Di Nardo: "Abbiamo fatto partecipare i segretari regionali dei partiti. Noi di Italia dei Valori vogliamo dare un contributo al centrosinistra ma senza rottamare nessuno".

Cozzolino: "Rottamazione? Soltanto per le persone incompetenti. Occorre una nuova classe dirigente".

De Luca: "Mi spiace di non aver portato una Puppato campana. Io offrirò la mia concretezza per i cittadini".

Migliore: "Troppe sconfitte in Campania negli ultimi anni. Occorrevano candidati preparati".

Di Lello: "Governare la Campania è ardua impresa. Non è questione di anagrafe ma di preparazione".

4) Il vostro giudizio sull'esperienza politica di Bassolino

Di Nardo: "Non rinnego l'esperienza Bassolino. Ho lavorato con lui per la Protezione Civile, che in 5 anni di centrodestra è scomparsa".

Cozzolino: "E' stato l'ultimo grande ciclo di governo campano. Con le sue luci e le sue ombre. Guardiamo ai disastri degli ultimi 5 anni e ripartiamo con l'obiettivo della crescita e del lavoro. Ho l'obiettivo di utilizzare tutte le risorse pubbliche con rigore".

De Luca: "Oggi la Campania ha la giunta regionale peggiore mai avuta. Ha dovuto scontare eredità pesanti ma bisogna rendere conto di ciò che si è fatto. Ditemi una sola opera realizzata dalla giunta Caldoro. Prima c'erano elementi positivi e forti criticità. Oggi non abbiamo nulla: la Campania è falano di coda per tanti aspetti, dall'utilizzo dei fondi europei ai giovani che emigrano. L'obiettivo primario è il lavoro".

Migliore: "Va restituito prestigio a Bassolino, il più importante uomo politico del Mezzogiorno negli ultimi 30 anni. Ma occorre dire: 'Al passato grazie, al futuro sì'. Occorre scrivere una pagina nuova. Caldoro non può fare una campagna parlando della crisi dei rifiuti del 2008. La mia ambizione è far meglio di Bassolino".

Di Lello: "A grandi speranze si accompagnano grandi delusioni. Io ho contestato il secondo Bassolino che aveva smesso di combattere contro le forse reazionarie e conservatrici. Infatti mi dimisi per rottura politica".

5) Le alleanze in caso di governo della Regione.

Di Lello: "La nostra proposta è in discontinuità con Caldoro. Non si può governare con forze che hanno lavorato con Caldoro".

Migliore: "Si scordi chiunque è stato in contatto con la giunta Caldoro di essere coinvolto. Le alleanze hanno anche un riflesso nazionale. La discontinuità si vive anche in questa direzione".

De Luca: "Partiamo dalla realtà. Il punto centrale è il programma di rinnovamento, non le alleanze. Occorrono discriminazione netta del potere criminale e rifiuto del mercato politico. Solo così si vincerà la battaglia".

Cozzolino: "Facciamo i conti con la crisi del centrodestra. E' in discussione persino la ricandidatura di Caldoro.

Dobbiamo partire da una crisi reale del centrodestra. C'è un grande caos istituzionale in Campania. Il confronto sarà anche di carattere nazionale se vogliamo inaugurare una nuova stagione di governo".

Di Nardo: "Una coalizione di centrosinistra deve essere tale. Con un programma che va dal lavoro alla scuola, dalla sanità alla criminalità organizzata. Bisogna non essere divisi: dobbiamo recuperare tutti, da de Magistris alle forze moderate del centrosinistra".

6) Su De Luca pende una vicenda giudiziaria che può condizionare queste elezioni. E' un problema per la campagna elettorale?

Di Lello: "Sono un garantista e credo che la legge Severino presenti diversi problemi. Io punto a risolvere il problema vincendo le primarie".

Migliore: "De Luca è una persona perbene. Io però credo che sia un handicap per la campagna elettorale per come potrebbero utilizzare la faccenda i nostri avversari in campagna elettorale".

Cozzolino: "Non ho mai atteso sentenze. Ovviamente ci sono scelte individuali e personali; io nella sua situazione avrei fatto un'altra scelta per mettere al riparo il centrosinistra da attacchi del centrodestra".

Di Nardo: "Stima e affetto per De Luca. Ma dobbiamo capire se dopo potrà essere proclamato o meno".

De Luca: "Per me questa vicenda sono tutti voti guadagnati, come per De Magistris. Questa mia condanna per abuso d'ufficio per me è come una medaglia al valor civile. Voglio che su queste vicende si accendano i riflettori nazionali".

Primarie del centrosinistra in Campania: tutte le risposte dei candidati al forum del Mattino

7) Cosa pensate della custodia cautelare in carcere di Cosentino?

Di Lello: "Dobbiamo intervenire sui tempi della giustizia. Smettiamo di utilizzare la custodia cautelare come strumento di espiazione preventiva".

Migliore: "Mi occupo da tempo del problema carcerario. Ma non sovrapponiamo le garanzie individuali e il giudizio politico. Per me il giudizio su Cosentino è definitivo".

De Luca: "In Italia c'è imbarbarimento totale. Non si può massacrare la vita di un essere umano su iniziative giudiziarie che molte volte portano al nulla. La confusione tra giustizia amministrativa e penale sta paralizzando l'Italia".

Cozzolino: "Apriamo gli occhi sulla condizione di molte persone che vivono la custodia cautelare in carcere. La nostra prossima battaglia verterà innanzitutto sulla lotta alla criminalità organizzata. Qui si conquista la fiducia di fondo nei cittadini".

Di Nardo: "Non è possibile tenere una persona in carcere senza essere in grado di accertare se siano colpevoli o innocenti".

8) Temete il rischio brogli nelle prossime primarie?

Di Lello: "Sono convinto che sarà una competizione leale".

Migliore: "Occorre la massima vigilanza da parte di tutti, anche della stampa".

De Luca: "Teniamo i riflettori accesi, col massimo rigore. Anche per il pericolo di provocazioni atte a far saltare il banco. Ma per ora il quadro è sereno".

Cozzolino: "Grande attenzione e mobilitazione, soprattutto puntando all'interesse dell'opinione pubblica. Occorrono primarie più trasparenti e partecipate".

Di Nardo: "Da parte di noi 5 ci deve essere un grande senso di responsabilità. Non facciamo brutte figure coi cittadini".

9) Per voi la stagione di Caldoro è stata negativa, eppure la sua giunta ha avuto pesanti eredità dal passato.

Di Nardo: "Molte cose Caldoro non ha fatto. Pensiamo ai trasporti, peggiorati. Cerchiamo almeno di riattivare i servizi, cominciando dalla sanità. Non abbiamo utilizzato nemmeno il 50% delle spese europee. Non è più possibile."

Cozzolino: "In questo periodo di crisi non sono stati utilizzati tutti i 6 miliardi e 800mila euro europei. Questa è la principale colpa di Caldoro. Ci siamo tagliati un pezzo del nostro presente e del nostro futuro".

De Luca: "Questa giunta regionale ha ereditato una condizione disastrosa, soprattutto per quanto riguarda la sanità. Ma cosa ha fatto Caldoro per risolvere le criticità e le emergenze? Abbiamo, ad esempio, i ticket sanitari più alti d'Italia. E' qui la nostra critica. Non ci sono scusanti".

Migliore: "La politica deve rispondere ai cittadini, ma non siano questi a pagare il conto di una cattiva amministrazione. Pensiamo allo smantellamento del Consorzio Unico e all'aumento dei costi. Pensiamo alle tante emergenze del lavoro".

Di Lello: "Faccio solo un esempio: Bagnoli. Dicembre 2009: c'è il progetto europeo per il recupero. Eppure non vi è stata alcuna spesa. Abbiamo rinunciato in partenza a fare sviluppo in questa regione".

10) Come giudicate le politiche di Renzi per il Mezzogiorno, in riferimento al Job's Act?

"Renzi è senz'altro un riformatore. Ma l'attenzione al Sud è carente. Perciò abbiamo bisogno di una forte leadership in Campania. Il Mezzogiorno deve fare squadra per avere voce a Roma".

Migliore: "Sostengo il processo di cambiamento di Renzi. Occorre proseguire in questa posizione".

De Luca: "Concordo col Job's Act per la politica del lavoro. Mancano ancora le politiche sociali per chi il lavoro lo perde. Bisogna crearlo il lavoro: non vedo grandi investimenti da parte dello Stato".

Cozzolino: "A maggio i presidenti regionali del Sud potrebbero essere tutti del centrosinistra. Sarà una grandissima occasione per il Mezzogiorno. Il Job's Act è un'occasione importante per regolarizzare il lavoro precario. Finanziando un percorso di formazione che qualifica la manodopera ottimizzando i costi del lavoro".

Di Nardo: "Per il lavoro questo governo sta facendo bene. Per il Sud sta facendo pochissimo. Abbiamo due settori importanti su cui puntare: turismo e agricoltura".

(a cura di Marco Perillo)

TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL MATTINO DOMANI IN EDICOLA

FRANA SULLA STRADA TRA CARASCO E BORZONASCA

(qahx)

Informazione.it

"FRANA SULLA STRADA TRA CARASCO E BORZONASCA"

Data: 25/02/2015

Indietro

FRANA SULLA STRADA TRA CARASCO E BORZONASCA

25/02/2015 - 18.26 - frana GENOVA. 25 FEB. Nell'entroterra del levante, questa mattina alle 7, si è verificata una frana sulla Statale 586 che collega Carasco a Borzonasca interrompendone la circolazione. Il movimento franoso è rilevante e sul posto, stanno operando Vigili del ... (Liguria Notizie) - Sezione: DALL'INTERNO

Condividi | Avvisami | Commenta | Leggi l'Articolo

Frana tra Carasco e Borzonasca, interrotta la Strada Provinciale 586 CHIAVARI - Problemi nell'entroterra del levante per una frana che si è staccata, intorno alle 7, sulla Provinciale 586 che collega Carasco a Borzonasca (la strada porta, poi, in Val d'Aveto) e che ha interrotto la strada. Il movimento franoso è piuttosto ... (Primocanale - un'ora fa)

Maltempo, frana nel levante di Genova: chiusa la provinciale 586 Genova , 25 feb. (askanews) - Le forti piogge di ieri hanno causato l'ennesima frana nel levante della provincia di Genova. A Carasco questa mattina un macigno di 6 tonnellate si è abbattuto sulla strada provinciale 586 insieme ad altri massi, pezzi di roccia e ... (askanews - un'ora fa)

Frana tra Carasco e Borzonasca, chiusa la provinciale 586 Borzonasca (Genova) – Una grossa frana si è abbattuta sulla strada provinciale 586 provocandone la chiusura. Il crollo è avvenuto questa mattina, poco dopo le 7 e solo il caso ha voluto che nessuno restasse ferito. Vento e maltempo hanno provocato il ... (Liguria Oggi - un'ora fa)

Strade: grossa frana di massi sulla provinciale 586 a Carasco Genova - Vento e maltempo hanno provocato l'ennesima frana nell'entroterra di levante, sulla provinciale 586 a Carasco, dove prima delle sette di questa mattina dal versante si è abbattuto sulla carreggiata anche un macigno di sei tonnellate, insieme a ... (Genova Post - un'ora fa)

Neve in Casentino e nel pistoiese Vento forte sulla costa

- Intoscana.it

Intoscana.it

"*Neve in Casentino e nel pistoiese Vento forte sulla costa*"

Data: **25/02/2015**

Indietro

NEVE IN CASENTINO E NEL PISTOIESE VENTO FORTE SULLA COSTA

Tweet

Imperversa il maltempo in alcune zone della Toscana. Vanno a singhiozzo i collegamenti tra Piombino e l'Isola d'Elba

Da questa notte nevica in Casentino sopra i 900 metri. Le squadre del reparto viabilità della Provincia di Arezzo stanno ripulendo le strade per rendere percorribili. C'è l'obbligo di transito con pneumatici invernali o catene montate sul Passo dei Mandrioli e sulla Calla, gomme da neve e catene a bordo per le altre strade di comunicazione.

Il vento ha danneggiato il tetto del mercato ortofrutticolo a Pistoia. I tecnici comunali intervenuti sul posto valutano se è il caso di intervenire sia sulla parte divelta che sulla lastra in cemento-amianto che sta vicino. Tanti gli alberti caduti. Una ventina di operai del cantiere comunale, coordinati dal responsabile della protezione civile, sono al lavoro per riportare la situazione alla normalità. Nevica al Passo della Collina e a Orsigna.

Per quanto riguarda la situazione della costa, i collegamenti tra Piombino e l'Isola d'Elba vanno a singhiozzo a causa delle forti raffiche di vento da nord est. La capitaneria di Portoferraio afferma che le condizioni meteo sono in miglioramento.

25/02/2015

®Ê

Alloggi a Pregiato, bagarre in consiglio comunale

- Cronaca - la Città di Salerno

La Città di Salerno.it

"Alloggi a Pregiato, bagarre in consiglio comunale"

Data: **26/02/2015**

[Indietro](#)

Alloggi a Pregiato, bagarre in consiglio comunale

Alle battute iniziale la protesta del "popolo dei prefabbricati"

Tags [consiglio comunale](#) [abitazioni](#) [terremoti](#)

25 febbraio 2015

Monta la protesta del "popolo dei prefabbricati" che, alle battute iniziali del consiglio comunale di Cava, ha gridato tutta la sua rabbia contro gli amministratori. La protesta è consequenziale al fatto che gli ultimi ventiquattro alloggi di Pregiato, da consegnare ad altrettante famiglie di terremotati, gli ultimi 24 alloggi non sono stati collaudati. Si allungano, dunque, i tempi di consegna.

Tags [consiglio comunale](#) [abitazioni](#) [terremoti](#)

Maltempo, Coldiretti: a rischio frane 8 comuni su 10

La Discussione -

La Discussione

"Maltempo, Coldiretti: a rischio frane 8 comuni su 10"

Data: **26/02/2015**

[Indietro](#)

[Home](#)

Maltempo, Coldiretti: a rischio frane 8 comuni su 10

«Più di otto comuni italiani su dieci (82 per cento) hanno parte del territorio a rischio frane ed alluvioni anche a causa del consumo di suolo agricolo che, con la cementificazione, ha ridotto la capacità di ritenzione idrica dei terreni». Questo è quanto afferma la Coldiretti nel commentare la tragedia di Ischia provocata dalle frane che si sono verificate lungo tutta la penisola a seguito dell'ondata di maltempo. «Oggi in Italia 5 milioni di cittadini vivono o lavorano in aree considerate ad alto rischio idrogeologico e 6.633 comuni hanno parte del territorio ad elevato rischio di frana o alluvione, anche per la mancanza di una adeguata pianificazione territoriale. Su un territorio reso più fragile da consumo di suolo si abbattano – continua la Coldiretti - i cambiamenti climatici con le precipitazioni sempre più intense e frequenti con vere e proprie bombe d'acqua che il terreno non riesce ad assorbire. A questa situazione non è certamente estraneo il fatto che un modello di sviluppo sbagliato ha tagliato del 15 per cento le campagne e fatto perdere negli ultimi venti anni. 2,15 milioni di ettari di terra coltivata. Ogni giorno viene sottratta terra agricola per un equivalente di circa 400 campi da calcio (288 ettari) che vengono abbandonati o occupati dal cemento che non riesce ad assorbire la violenta caduta dell'acqua».

Letto **56** volte

Neve e nubifragi al Centro-Sud Frana fa una vittima a Ischia**La Gazzetta dello Sport**

""

Data: **26/02/2015**

Indietro

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA NAZIONALE

sezione: Altri Mondi data: 26/02/2015 - pag: 41

Neve e nubifragi al Centro-Sud Frana fa una vittima a Ischia

Vento forte, pioggia e neve. La perturbazione che già martedì aveva fatto sentire i suoi effetti sulla penisola, ieri ha fatto una vittima: a Ischia, in località Olmitello dei Maronti, nel comune di Barano, Giuseppe Iallonardo, 50 anni, ristoratore del posto, era andato a verificare se alcuni smottamenti avessero causato danni al suo locale quando è stato travolto da una frana ed è morto. Il maltempo ha creato disagi soprattutto al Centro-Sud. Temporalità e allagamenti in Emilia Romagna, Toscana, Abruzzo, Molise. In Sicilia una frana ha bloccato una strada a Salemi, nel Trapanese. Neve in provincia di Enna, mentre il fiume Salso ha creato diversi problemi, rompendo gli argini in più punti. La Protezione Civile ha diramato l'allerta anche per oggi.

Frana a Ischia nel comune di Barano morto Giuseppe Iallonardo

| La Prima Pagina

La Prima Pagina

"Frana a Ischia nel comune di Barano morto Giuseppe Iallonardo"

Data: **25/02/2015**

Indietro

Campania

Frana a Ischia nel comune di Barano morto Giuseppe Iallonardo

Di Redazione •

25 febbraio 2015

La tragedia è avvenuta in località Maronti. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della stazione di Barano. La frana è stata determinata dal maltempo avvenuta in località Olmitello-Maronti nel Comune di Barano d Ischia.

L uomo deceduto si chiamava Giuseppe Iallonardo, di 48 anni. Si trovava nell area per controllare eventuali danni provocati dalla pioggia al suo ristorante e alla sua abitazione.

Ischia si sbriciola sotto la pioggia ristorante ucciso da una frana

PASQUALE RAICALDO

ISCHIA .

Si era addentrato nella cava dell'Olmitello, a pochi passi dalla spiaggia dei Maronti, per verificare i danni della pioggia che imperversa da giorni, a Barano d'Ischia. Così Giuseppe Iallonardo, un ristoratore di 50 anni, è stato travolto dalla frana di un costone in una delle aree a maggiore rischio idrogeologico del territorio, fragilissimo, dell'isola. Massi e terriccio lo hanno trascinato per alcuni metri, sorprendendolo alle spalle: a trovarlo morto, intorno alle 15 di ieri, il fratello, che -- con gli altri familiari -- aveva da poco iniziato le ricerche.

Il cadavere dell'uomo era a circa 200 metri dalla sua attività, il ristorante "Oasi La Vigna": pochi i dubbi sulla dinamica secondo i carabinieri. La salma è stata trasferita a Napoli, dove sarà sottoposta all'autopsia. Tutta la zona interessata dalla frana è stata interdetta ed è stato disposto lo sgombero per le due attività turistiche che si trovano lì, chiuse al pubblico nella stagione invernale. È stata aperta un'inchiesta giudiziaria e le indagini sono condotte dai carabinieri guidati dal tenente Andrea Centrella, i quali cercano di stabilire il punto esatto della tragedia e le eventuali responsabilità del Comune (ad esempio nella mancata segnalazione del pericolo).

Oggi è previsto un sopralluogo tecnico del Genio civile regionale, della Arcadis e dell'Autorità di Bacino «per valutare il rischio residuo», come ha spiegato l'assessore regionale alla Protezione civile, Edoardo Cosenza. Negli anni scorsi quel punto dell'isola era stato oggetto di un'ordinanza comunale di interdizione. Sono giorni difficili per Ischia, alle prese con criticità disseminate lungo tutto il suo territorio a lungo devastato dall'abusivismo. Le violente piogge avevano provocato smottamenti già nelle ore precedenti al crollo del costone: a Toccaneto ieri mattina ha ceduto la rete di contenimento di un costone che insiste sull'ex statale 270. Grosse pietre e terriccio hanno invaso la sede stradale, bloccando una delle principali arterie di collegamento e dividendo in due l'isola. Non è la prima volta che frana un pezzo di Ischia: il 30 aprile 2006, a monte Vezzi, morirono in 4 e il 10 novembre del 2009, a Casamicciola, un'alluvione costò la vita a una ragazza. «Ancora una volta -- commenta Michele Buonomo, presidente di Legambiente Campania -- non siamo davanti al destino cinico e baro. Nella nostra regione le cause della melma e del fango che mettono a repentaglio vite umane vanno ricercate anche in anni di malgoverno, nella mancata politica di prevenzione e monitoraggio del territorio». Ormai da oltre due giorni il maltempo non concede tregua nelle regioni del Centro-Sud. In Emilia è allarme per il livello dei fiumi e a Reggio Emilia ci sono state frane. Le infiltrazioni d'acqua hanno provocato nelle Marche il crollo di un tratto delle mura storiche del comune di Belforte del Chienti a Macerata. A Fabriano i vigili del fuoco hanno soccorso alcune persone rimaste bloccate all'interno della loro auto nel sottopassaggio ferroviario, coperto da un metro d'acqua.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, ancora pioggia e vento forte al Centro-Sud. Frana uccide uomo a Ischia

- Repubblica.it

La Repubblica.it

"Maltempo, ancora pioggia e vento forte al Centro-Sud. Frana uccide uomo a Ischia"

Data: 25/02/2015

Indietro

Maltempo, ancora pioggia e vento forte al Centro-Sud. Frana uccide uomo a Ischia

Collegamenti difficili con la Sardegna e l'Isola d'Elba. A Palermo traffico in tilt. Nelle Marche le precipitazioni intense hanno causato il crollo di un tratto delle mura storiche del comune di Belforte del Chienti. Instabilità fino a sabato. Poi un accenno di primavera. Ma subito dopo ancora neve anche in pianura

25 febbraio 2015

Articoli Correlati

[precedente](#) [successivo](#)

Le previsioni

[Maltempo in Sicilia, terme sott'acqua e ponti crollati](#)

[Maltempo, preoccupano i fiumi. Allerta dissesto](#)

[Nel Ravennate una frana cancella il campo di calcio](#)

[Maltempo, albero su auto a Trapani, muore un operaio.](#)

[Maltempo, allerta nubifragi in Sicilia. Frane e allagamenti,](#)

La frana a Ischia ROMA -Vento forte, pioggia e neve. La perturbazione che già ieri ha fatto sentire i suoi effetti sulla Penisola, oggi ha fatto un'altra vittima: a Ischia, in località Olmitello dei Maronti, nel comune di Barano, Giuseppe Ialonardo, 50 anni, ristoratore del posto, era andato a verificare se alcuni smottamenti di questa mattina avevano causato danni al suo locale; l'uomo è stato coinvolto in un altro smottamento ed è morto. Non è ancora chiaro se sia precipitato con la massa di terriccio e pietre che si è staccata o se sia stato travolto dalla frana.

Ischia, frana a Barano: un morto

Disagi oggi soprattutto al Centro-Sud del Paese. La perturbazione atlantica che sta determinando condizioni di maltempo sul Centrosud dell'Italia, porterà nelle prossime ore ancora temporali e nevicate sulle regioni centrali e meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che prevede il persistere di piogge e temporali, localmente anche molto intensi e accompagnati da fulmini e forti raffiche di vento, su Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Su Abruzzo e Molise è previsto inoltre il persistere di nevicate, con quota neve mediamente sopra gli 800 metri. Il Dipartimento ha anche valutato per domani una domani criticità arancione per rischio idraulico sulle pianure orientali dell'Emilia-Romagna e sui settori adriatici abruzzesi, e per rischio idrogeologico localizzato sui settori meridionali delle Marche, sull'entroterra abruzzese e sui versanti ionici e meridionali

Maltempo, ancora pioggia e vento forte al Centro-Sud. Frana uccide uomo a Ischia

di Calabria e Sicilia.

In Sardegna il maltempo non attenua la sua morsa. Il vento e la pioggia hanno continuato a imperversare sull'Isola. Lo scalo di Portoscuso è ancora chiuso e i collegamenti con Carloforte sono ancora dirottati su Calasetta. I traghetti provenienti dal continente sono tutti approdati a Cagliari, Olbia e Porto Torres, anche se in questo ultimo scalo la nave da Genova ha accumulato quasi due ore di ritardo. Notte di interventi per i vigili del fuoco a Cagliari, Carbonia e Iglesias per allagamenti, cornicioni, alberi, pali e rami caduti o pericolanti.

Secondo le previsioni dell'Ufficio meteo dell'Aeronautica militare di Decimomannu la situazione non migliorerà durante la giornata. Sono previste ancora precipitazioni nell'area meridionale dell'Isola. I fenomeni si sposteranno poi nel settore orientale, con picchi in Gallura, Nuorese e Ogliastra, che potrebbero raggiungere i 25-30 millimetri. Il vento sarà ancora sostenuto raggiungendo gli 80 chilometri orari. Nevicate sono previste sui rilievi sopra i 700 metri e già questa notte sul Gennargentu è caduto qualche fiocco. La situazione dovrebbe migliorare da venerdì.

LE PREVISIONI - MARI E VENTI - SATELLITI - MONTAGNA

TRAFFICO IN TEMPO REALE

I collegamenti sono difficili anche in Toscana, stamani tra Piombino (Livorno) e l'isola d'Elba a causa delle forti raffiche di vento da nord est. Ferme le corse dei traghetti da Rio Marina, fermo l'aliscafo, mentre alcune corse di questa mattina da Portoferraio sono saltate e altre sono partite. Secondo la capitaneria di Portoferraio, le condizioni meteo sono però già in miglioramento, i venti sono scesi a 14-16 nodi dai 24 di stamattina e i collegamenti nel pomeriggio dovrebbero tornare regolari. Risultano regolari invece tutti i collegamenti da Livorno con le isole. Nel Pistoiese i vigili del fuoco sono intervenuti per mettere in sicurezza alcuni comignoli di abitazioni e per rimuovere un grosso abete in via Ciliegiole che si era appoggiato a un palazzo, senza però provocare grossi danni. Problemi anche nel Pesciatino a causa di alberi abbattuti sulle strade in località Aramo.

Nelle Marche le infiltrazioni d'acqua dei giorni scorsi e le forti piogge delle ultime ore hanno provocato il crollo di un tratto delle mura storiche del comune di Belforte del Chienti (Macerata). Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. In provincia di Pesaro si monitora la piena del fiume Foglia, in località Casinine, e nel Fabriano - dove sono in corso violenti rovesci - i vigili del fuoco sono intervenuti per vari allagamenti e per portare soccorso ad un anziano rimasto bloccato in casa nella frazione di Rocchetta. Qualche allagamento anche ad Ascoli. Il Centro operativo comunale di Senigallia ha avvertito la popolazione che i livelli del fiume Misa si stanno alzando sensibilmente. Nella zona di Bettolle il livello del fiume è salito di 3,5 metri ed è in aumento. Al momento non destano preoccupazione i fossi minori. A Fabriano i vigili del fuoco hanno soccorso alcune persone rimaste bloccate all'interno della loro auto nel sottopassaggio ferroviario, coperto da un metro d'acqua per le forti piogge delle ultime ore.

In Abruzzo, una frana di versante ha isolato le frazioni di Alvi e Santa Croce, nel comune di Crognaleto, nel Teramano. La frana si è verificata questa mattina fra il bivio di Tottea e Alvi, rende noto la Provincia di Teramo sottolineando che i mezzi della Provincia sono al lavoro per la rimozione del terreno che si è riversato sul mando stradale.

In Sicilia forti disagi a Palermo: la pioggia battente che dalla notte scorsa cade sulla città ha mandato il traffico in tilt in diversi quartieri. Decine le richieste di intervento giunte ai vigili del fuoco per allagamenti di strade. Situazione critica in alcuni tratti di via Ugo La Malfa, in particolare da Via Nuova in direzione Trapani. La polizia municipale invita gli automobilisti a procedere con prudenza e a scegliere percorsi alternativi.

Primavera in arrivo, ma solo per poco. Domenica 1 marzo inizierà la primavera meteorologica (quella astronomica cadrà il 20 marzo) e coinciderà con l'arrivo dell'alta pressione delle Azzorre che invaderà gradualmente il nostro Paese riportando il bel tempo e un clima decisamente un po' più mite, grazie anche al maggior soleggiamento. L'alta pressione delle Azzorre manterrà un tempo soleggiato e un clima relativamente mite solo per quattro giorni circa. Poi l'alta pressione si sposterà in pieno Atlantico e correnti fredde orientali riporteranno l'inverno su tutta Italia con neve fino in pianura.

Data:

25-02-2015

La Stampa.it (ed. Nazionale)

Maltempo, piogge e frane flagellano il Sud Morto un ristoratore a Ischia

La Stampa - Maltempo, frana nell'isola d'Ischia: un morto

La Stampa.it (ed. Nazionale)

""

Data: **25/02/2015**

Indietro

Maltempo, frana nell'isola d'Ischia: un morto

La vittima è un uomo di 50 anni travolto nel comune di Barano

ANSA

Una veduta di una parete rocciosa a Ischia

Guarda anche

VIDEO

Ischia, la frana che divide l'isola in due

FOTO

ANSA

Maltempo killer. Frana a Ischia: c'è una vittima

VIDEO

ANSA

Ischia, muore sotto una frana: il luogo del disastro

Leggi anche

25/02/2015

Una persona è morta nell'isola d'Ischia a causa di una frana avvenuta in località Olmitello-Maronti nel Comune di Barano

Maltempo, piogge e frane flagellano il Sud Morto un ristoratore a Ischia

d'Ischia. L'uomo deceduto si chiamava Giuseppe Iallonardo, ristoratore di 50 anni. Si trovava nell'area per controllare eventuali danni provocati dalla pioggia al suo ristorante e alla sua abitazione. Non è ancora chiara la dinamica dei fatti né se lo smottamento sia stato causato dalla pioggia che da ieri sta cadendo sull'isola e che in mattinata ha già causato un'altra frana sulla strada statale 270 tra i comuni di Barano e di Serrara Fontana.

FOTO - Il luogo della tragedia

Iallonardo con la sua famiglia era titolare di un ristorante nella zona `oasi La Vigna´. Dopo pranzo, ha raccontato il fratello, si era recato in fondo all'alveo per verificare se, viste le forti piogge, ci fosse un pericolo di frane o altri problemi nella zona. Non avendolo più visto tornare, il fratello ed altri parenti si sono preoccupati ed hanno avviato le ricerche. Poco dopo la scoperta: una frana - non di grosse dimensioni - si era staccata dal vallone di Olmitello-Maronti e lo aveva colpito in pieno sotterrandolo.

Lanciato l'allarme sono giunti sul posto altri familiari ed i carabinieri della stazione di Barano. Iallonardo, raccontano i suoi parenti, per tutta la vita si era impegnato per la tutela della zona dove viveva, dell'intero comune di Barano e dell'isola d'Ischia partecipando attivamente ad associazioni e liste civiche comunali. La sua salma è stata posta a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'esame autoptico.

VIDEO - L'isola tagliata in due

Piogge e vento forte al centro-sud

Il maltempo imperversa su tutto il Sud della Penisola. In Toscana collegamenti a singhiozzo tra Piombino (Livorno) e l'isola d'Elba a causa delle forti raffiche di vento da nord est. Nelle Marche le forti piogge delle ultime ore hanno provocato il crollo di un tratto delle mura storiche del comune di Belforte del Chienti (Macerata). In provincia di Pesaro si monitora la piena del fiume Foglia, in località Casinine, e nel Fabrianoese - dove sono in corso violenti rovesci - i vigili del fuoco sono intervenuti per vari allagamenti e per portare soccorso ad un anziano rimasto bloccato in casa nella frazione di Rocchetta. Qualche allagamento anche ad Ascoli. A Maltignano l'acqua ha invaso un'azienda: sul posto le idrovore dei pompieri. A Senigallia (Ancona) preoccupa il livello del fiume Misa. Nella zona di Bettolle il livello del fiume è salito di 3,5 metri ed è in aumento. Al momento non destano preoccupazione i fossi minori.

Criticità «arancione»

La perturbazione atlantica che sta determinando condizioni di maltempo sul centro-sud dell'Italia, porterà nelle prossime ore ancora temporali e nevicate sulle regioni centrali e meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il dipartimento della protezione civile ha emesso una nuova allerta meteo che prevede il persistere di piogge e temporali, localmente anche molto intensi e accompagnati da fulmini e forti raffiche di vento, su Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Su Abruzzo e Molise è previsto inoltre il persistere di nevicate, con quota neve mediamente sopra gli 800 metri. Il dipartimento ha anche valutato per domani una domani criticità arancione per rischio idraulico sulle pianure orientali dell'Emilia-Romagna e sui settori adriatici abruzzesi, e per rischio idrogeologico localizzato sui settori meridionali delle Marche, sull'entroterra abruzzese e sui versanti ionici e meridionali di Calabria e Sicilia

Piano d'azione anti Xylella, il commissario apre a misure condivise con il territorio

LeccePrima.it

"Piano d'azione anti Xylella, il commissario apre a misure condivise con il territorio"

Data: **26/02/2015**

Indietro

Piano d'azione anti Xylella, il commissario apre a misure condivise con il territorio

Il comandante regionale del corpo forestale dello Stato annuncia una serie di incontri con le istituzioni, gli esponenti politici e le organizzazioni del comparto olivicolo. Intanto il comitato che ha organizzato la "marcia" su Lecce esprime la propria soddisfazione

Redazione 25 febbraio 2015

Il comandante Silletti durante un sopralluogo.

LECCE - Un incontro con il presidente della Provincia di Lecce, poi l'audizione di tutti gli amministratori dei comuni colpiti quindi un confronto con i candidati alle prossime elezioni regionali "per un'azione, anche politica, efficace". Ma anche un faccia a faccia con le organizzazioni di categoria e con il "Comitato voce degli ulivi" che proprio ieri ha portato circa 3mila tra agricoltori, produttori e cittadini a sfilare per le vie di Lecce.

Il commissario straordinario Giuseppe Silletti, designato dal Dipartimento di Protezione civile per arginare la diffusione del batterio della Xylella fastidiosa nelle campagne salentine. Il comandante regionale del corpo forestale dello Stato ha designato il comitato di monitoraggio che lo accompagnerà nel confronto con gli attori del territorio.

Silletti, in qualità di comandante regionale del corpo forestale dello Stato ha comunicato anche di aver disposto controlli a tappeto nei confronti di tutti quei proprietari e conduttori di fondi agricoli che non rispettano il vincolo europeo della condizionalità: per ottenere cioè finanziamenti diretti dall'Unione Europea è necessario rispettare un sistema di norme finalizzate al mantenimento delle superfici in buono stato sia dal punto di vista agricolo che ambientale.

La soddisfazione del comitato "Voce dell'ulivo".

Intanto, all'indomani della "marcia su Lecce", il comitato "Voce dell'ulivo," stila una sorta di resoconto ufficiale della manifestazione: "Ieri, abbiamo registrato una moltitudine di consensi, con richieste di adesione al comitato, che vanno dal mondo produttivo, sindaci e singoli cittadini. Tutto questo ci entusiasma e ci darà la forza per affrontare il futuro. Futuro che rimane incerto, e che solo con l'aiuto di tutti potrà cambiare in positivo. Siamo tutti consapevoli che sarà una battaglia lunga, piena di sfide e dall'esito incerto, ma non possiamo arrenderci, la salvezza dell'Ulivo è salvezza dei nostri figli, del nostro territorio, del nostro futuro.

"La nostra sensibilizzazione sul territorio continuerà, perché c'è ancora molto da fare su questo fronte. Riteniamo, che le istituzioni ancora non hanno raggiunto il giusto grado di consapevolezza del dramma che il territorio sta attraversando". Tra i destinatari di quest'ultimo messaggio la prefettura di Lecce, cui il comitato non risparmia una stilettata polemica.

Ieri, infatti, i portavoce de "Voce dell'ulivo" hanno chiesto un'audizione con il prefetto, Gualiana Perrotta, che però non sarebbe stata accettata perché irrituale. A tal proposito il comitato precisa di aver anticipato la richiesta via telefono e di aver poi mandato una mail tramite posta certificata e non certo di aver sollecitato un incontro in piazza Sant'Oronzo dove il corteo ha terminato il suo percorso.

Piano d'azione anti Xylella, il commissario apre a misure condivise con il territorio

Erano 19 i comuni rappresentati nella marcia di ieri: si tratta di Morciano, Ugento, Caprarica di Lecce, Casarano, Gagliano, Taviano, Alessano, Corsano, Taurisano, Salve, Castrignano del Capo, Presicce, Patù, Parabita, Acquarica del Capo, Ruffano, Specchia, Racale, Miggiano. Un numero, per i promotori della manifestazione, comunque esiguo a fronte della gravità della questione e a testimonianza del gran lavoro che resta da fare.

Frana a Barano d'Ischia, morto un ristoratore: stava controllando i danni del maltempo

Frana a Barano d'Ischia. Morto un ristoratore: controllava i danni del maltempo

Leggo.it

""

Data: **25/02/2015**

Indietro

Frana a Barano d'Ischia, morto un ristoratore:
stava controllando i danni del maltempo

Tweet

| -Foto ">FOTO | /Video ">VIDEO | COMMENTA

Frana a Barano d'Ischia. Morto un ristoratore: controllava i danni del maltempo

mercoledì 25 febbraio 2015, 16:43

NAPOLI - Una persona è morta nell'isola d'Ischia a causa di una frana determinata dal maltempo avvenuta in località Olmitello-Maronti nel Comune di Barano d'Ischia. L'uomo deceduto si chiamava Giuseppe Iallonardo, di 48 anni. Si trovava nell'area per controllare eventuali danni provocati dalla pioggia al suo ristorante e alla sua abitazione.

COLLEGAMENTI A SINGHIOZZO CON CAPRI Collegamenti marittimi a singhiozzo oggi verso l'isola di Capri a causa del maltempo. Il mare molto mosso ha creato fin da questa mattina disagi nei trasporti nel golfo, determinando la soppressione di molte corse da Sorrento e da Napoli verso Capri. In particolare, lungo la tratta Capri-Napoli, al momento viaggiano soltanto i traghetti e le navi veloci, mentre sono fermi gli aliscafi. **FRANA SU UN CAMPO DA CALCIO** Numerosi episodi di dissesto in Emilia-Romagna per le intense piogge che da ieri hanno colpito la regione. A Casola Valsenio (Ravenna) è franato un campo da calcio adiacente al fiume Senio. Evacuate due persone a Tossino (Modigliana, Forlì-Cesena) dove una frana minaccia un'abitazione privata. Sempre per una frana è isolata nella stessa provincia la località di Monte Codruzzo di Roncofreddo. Ci sono poi diversi smottamenti a Vezzano sul Crostolo e Baiso, nell'Appennino reggiano. E alcuni allagamenti nel comune di Forlì. La Protezione civile regionale, dopo l'apertura delle casse di espansione del cavo Parmigiana Moglia a Novellara (Reggio Emilia), ha attivato il preallarme per alcuni comuni del Modenese e del Reggiano. Secondo Arpa, le piogge sono previste in esaurimento nelle prossime ore. La Protezione civile aveva comunque già deciso di prolungare l'allerta di lunedì per criticità idraulica ed idrogeologica vista la situazione del reticolo idraulico, che presenta un difficile smaltimento delle acque e numerosi episodi di dissesto. **I COMMENTI SU LEGGO FACEBOOK**

Pubblicazione di Leggo - Il sito ufficiale.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

Frana a Barano d'Ischia, morto un ristoratore: stava controllando i danni del maltempo

+ TUTTI I VIDEO

Tragedia a Ischia: un uomo muore travolto da una frana

Caos maltempo, la frana ha inghiottito il campo da calcio

Due operai travolti e uccisi da un Tir: coprivano le buche del...

Autostrada A1 Firenze Nord-Roncobilaccio bloccata per neve

Ischia: frana a Barano, un morto

25 febbraio 2015, 16:55 No Comments

Ischia: frana a Barano, un morto

Una persona è morta travolta da una frana a Ischia, nel comune di Barano. Il fatto è avvenuto in località Maronti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Barano.

LiberoReporter

"Ischia: frana a Barano, un morto"

Data: **25/02/2015**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto di magnitudo 3.0 nel mar Jonio al largo di Calabria e Sicilia

MeteoWeb.eu

"Scossa di terremoto di magnitudo 3.0 nel mar Jonio al largo di Calabria e Sicilia"

Data: **25/02/2015**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto di magnitudo 3.0 nel mar Jonio al largo di Calabria e Sicilia

mercoledì 25 febbraio 2015, 16:21 di [Peppe Caridi](#)

mercoledì 25 febbraio 2015, 16:21

Pochi minuti fa, alle 16:04, una scossa di terremoto di magnitudo 3.0 a 31.3km di profondità ha colpito il mar Jonio, al largo di Calabria e Sicilia. La scossa, a grande distanza dai litorali, non è stata avvertita sulla terraferma.

Maltempo in Campania, collegamenti a singhiozzo nel Golfo di Napoli**MeteoWeb.eu***"Maltempo in Campania, collegamenti a singhiozzo nel Golfo di Napoli"*Data: **25/02/2015**

Indietro

Maltempo in Campania, collegamenti a singhiozzo nel Golfo di Napoli

mercoledì 25 febbraio 2015, 16:40 di Peppe Caridi

mercoledì 25 febbraio 2015, 16:40

LaPresse/Marco Cantile

Collegamenti marittimi a singhiozzo oggi verso l'isola di Capri a causa del maltempo. Il mare molto mosso ha creato fin da questa mattina disagi nei trasporti nel golfo, determinando la soppressione di molte corse da Sorrento e da Napoli verso Capri. In particolare, lungo la tratta Capri-Napoli, al momento viaggiano soltanto i traghetti e le navi veloci, mentre sono fermi gli aliscafi.

Maltempo, un morto a Ischia: era un ristoratore, forse è stato travolto da una frana oppure ha ceduto il terreno

MeteoWeb.eu

"Maltempo, un morto a Ischia: era un ristoratore, forse è stato travolto da una frana oppure ha ceduto il terreno"

Data: **25/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo, un morto a Ischia: era un ristoratore, forse è stato travolto da una frana oppure ha ceduto il terreno

mercoledì 25 febbraio 2015, 18:01 di [Peppe Caridi](#)

mercoledì 25 febbraio 2015, 18:01

Un cinquantenne è morto in seguito ad una frana che si è verificata sull'isola di Ischia. Detriti e alcuni frammenti di roccia si sono staccati in località Maronti nel comune di Barano. La vittima si chiamava Giuseppe Ialonardo e non è ancora chiaro se sia stato travolto dalla frana oppure se si trovasse sul terreno che ha ceduto. Sul posto i carabinieri che stanno eseguendo i primi rilievi. La vittima era un ristoratore della zona dell'Olmitello in località Maronti a Ischia e proprietario di un locale a poca distanza dal luogo in cui si è verificata la frana. È probabile che l'uomo si fosse recato sul posto dell'incidente proprio per verificare i danni riportati al suo locale a causa delle forti piogge. Sul luogo dello smottamento sono al lavoro non solo i Carabinieri ma anche Vigili del fuoco, Polizia municipale e Protezione civile. Secondo quanto si è appreso non sarebbero coinvolti edifici né auto e la vittima sarebbe soltanto il ristoratore. Sulle isole del golfo di Napoli da ieri si sono abbattute delle violente piogge e, con molta probabilità, la frana è da attribuirsi proprio al maltempo. Da giorni, e anche questa mattina, si susseguono cadute di massi e terreno sulla carreggiata della strada provinciale tra i comuni di Barano e Serrara Fontana. Ora il traffico è interdetto per ulteriore rischio frane.

Maltempo Ischia: strada chiusa per caduta massi, isola divisa in due**MeteoWeb.eu**

"Maltempo Ischia: strada chiusa per caduta massi, isola divisa in due"

Data: **25/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo Ischia: strada chiusa per caduta massi, isola divisa in due

mercoledì 25 febbraio 2015, 11:43 di F.F.

mercoledì 25 febbraio 2015, 11:43

Da giorni si susseguono crolli di massi e terreno sulla strada per le continue piogge

L'isola di Ischia è tagliata in due per la chiusura della strada provinciale di collegamento tra i comuni di Barano e Serrara Fontana (Napoli). Il traffico è stato interdetto a causa della caduta di massi sulla carreggiata e per il rischio frane. Ad adottare il provvedimento è stata la Polizia Municipale di Barano. Da giorni si susseguono crolli di massi e terreno sulla strada per le continue piogge. Il provvedimento sarà in vigore fino all'eliminazione del pericolo.

Maltempo, frana killer a Ischia: alto rischio di altri distacchi, domani sopralluogo

MeteoWeb.eu

"Maltempo, frana killer a Ischia: alto rischio di altri distacchi, domani sopralluogo"

Data: **26/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo, frana killer a Ischia: alto rischio di altri distacchi, domani sopralluogo

mercoledì 25 febbraio 2015, 19:28 di [Peppe Caridi](#)

mercoledì 25 febbraio 2015, 19:28

E già stato predisposto per domani all'alba, non appena la luce lo consentirà, un sopralluogo tecnico del Genio civile regionale, della Arcadis, l'Agenzia regionale per la Difesa del suolo e dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, sul luogo della frana nel comune di Barano d'Ischia per valutare il rischio residuo. E quanto fa sapere l'assessore regionale alla Protezione civile, Edoardo Cosenza, che è, in stretto contatto con la Sala operativa regionale e tiene a sua volta informato il presidente Caldoro dell'evolversi della situazione. Il più ampio supporto tecnico è stato assicurato al sindaco di Barano aggiunge Cosenza. L'area è classificata dall'Autorità di Bacino a rischio idrogeologico molto elevato (R4) sia per frana che per eventi alluvionali. A nome della Giunta regionale, del presidente Caldoro e mio personale esprimo il più sentito cordoglio ai familiari della vittima conclude l'assessore.

Voragine Pianura, de Magistris: "Lavori potrebbero terminare entro domenica"**NapoliToday**

"Voragine Pianura, de Magistris: "Lavori potrebbero terminare entro domenica" "

Data: **25/02/2015**

[Indietro](#)

Voragine Pianura, de Magistris: "Lavori potrebbero terminare entro domenica"

Proseguono a pieno ritmo, nonostante le avverse condizioni climatiche, i lavori di messa in sicurezza dell'area di Via Campanile

Redazione 25 febbraio 2015

Storie Correlate Voragine Pianura, de Magistris: "Lavoreremo giorno e notte per risolvere la situazione" Voragine a Pianura: evacuate 380 persone Proseguono a pieno ritmo, nonostante le avverse condizioni climatiche, i lavori di messa in sicurezza dell'area di Via Campanile a Pianura, interessata domenica scorsa dall'allargamento di una voragine che si era aperta in strada nei giorni precedenti.

"I tecnici ci hanno assicurato che il riempimento della voragine è quasi completato e ci sono concrete possibilità che i lavori possano terminare entro domenica per poi provvedere agli altri lavori riguardanti i sottoservizi", afferma il Sindaco di Napoli Luigi de Magistris.

"In ogni caso - conclude il primo cittadino - l'accoglienza, dei cui costi il Comune di Napoli si è fatto carico, sarà assicurata fin quando i nuclei familiari non torneranno nelle rispettive abitazioni. Sul posto sono stati anche rafforzati i presidi anti sciacallaggio, tramite la Polizia Municipale e la Protezione Civile che si sono affiancate alle Forze dell'Ordine presenti in zona".

Voragine Pianura (Foto Nicola Clemente)

[Annuncio promozionale](#)

Frana a Ischia, un morto

Legambiente (via noodls) /

Noodls

"Frana a Ischia, un morto"

Data: **26/02/2015**

Indietro

25/02/2015 | Press release

Frana a Ischia, un morto

distributed by noodls on 25/02/2015 20:14

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Legambiente: " Vicinanza ai familiari. Basta con la paura: la gestione accurata e sistematica del territorio deve essere una priorità politica tanto del governo centrale quanto degli enti locali

"Il nostro primo pensiero e' rivolto ai familiari della vittima. Ma ancora una volta non siamo davanti al destino cinico e baro. E' risaputo che nella nostra regione spesso la responsabilita' dei disagi, dei danni, della melma e del fango che mettono a repentaglio vite umane e mettono a rischio case e strade, va ricercato anche in altro: anni di malgoverno, mancati controlli, nella mancata politica di prevenzione e monitoraggio del territorio, nel dissesto idrogeologico aggravato dalla devastazione selvaggia del territorio, dalla sua cementificazione. Non sappiamo ancora quali sono le cause della tragedia di Ischia, ma quel che è certo è che questo Paese deve affrontare subito le questioni strutturali e politiche che possano metterci al riparo dal ripetersi di eventi di questo tipo. La gestione accurata e sistematica del territorio e la formazione e informazione ai cittadini sui comportamenti da tenere in caso di frane e alluvioni, devono essere una priorità politica tanto del governo centrale quanto degli enti locali. Sarebbe auspicabile passare dalle parole ai fatti" Michele Buonomo, presidente Legambiente Campania nell'esprimere il cordoglio per le vittime dell'ennesima tragedia che ha colpito la Campania commenta in una nota la frana di Ischia.

In Campania le recenti piogge evidenziano drammaticamente la rilevanza dei problemi legati al rischio idrogeologico. Sono ben 504 i comuni campani in cui sono presenti zone ad elevata criticità, l'estensione delle aree esposte a rischio è pari a oltre 2.597 kmq (cioè circa il 19% della superficie dell'intera regione). Secondo ultimo dossier Ecosistema Rischio di Legambiente nel l'83% del campione dei comuni intervistati ha nel proprio territorio abitazioni in aree golenali, in prossimità degli alvei e in aree a rischio idrogeologico e il 29% presenta interi quartieri in tali aree. Sebbene l'80% di questi comuni si è dotato di un piano di emergenza da mettere in atto in caso di frana o alluvione, solo il 16% è risultato dotato di un sistema di monitoraggio e allerta che li possa rendere efficaci nella prevenzione.

Temi: Pubblicato il25 febbraio 2015

Il maltempo sferza il CentroSud Frana a Ischia, c'è un morto

- NotiziarioItaliano

Notiziario Italiano.it

"Il maltempo sferza il CentroSud Frana a Ischia, c'è un morto"

Data: 25/02/2015

Indietro

L'uomo stava controllando se la pioggia aveva provocato danni

Il maltempo sferza il CentroSud Frana a Ischia, c'è un morto

prima pagina

L'uomo stava controllando se la pioggia aveva provocato danni

Maltempo: frana a Ischia, un morto

Una persona è morta nell'isola d'Ischia a causa di una frana determinata dal maltempo avvenuta in località Olmitello-Maronti nel Comune di Barano d'Ischia. L'uomo deceduto si chiamava Giuseppe Iallonardo, di 50 anni. Si trovava nell'area per controllare eventuali danni provocati dalla pioggia al suo ristorante e alla sua abitazione. Iallonardo - 50 anni e non 48, come scritto in precedenza - con la sua famiglia era titolare di un ristorante nella zona 'oasi La Vigna'. Dopo pranzo, ha raccontato il fratello, si era recato in fondo all'alveo per verificare se, viste le forti piogge, ci fosse un pericolo di frane o altri problemi nella zona. Non avendolo più visto tornare, il fratello ed altri parenti si sono preoccupati ed hanno avviato le ricerche. Poco dopo la scoperta: una frana - non di grosse dimensioni - si era staccata dal vallone di Olmitello-Maronti e lo aveva colpito in pieno sotterrandolo. Lanciato l'allarme sono giunti sul posto altri familiari ed i carabinieri della stazione di Barano. Iallonardo, raccontano i suoi parenti, per tutta la vita si era impegnato per la tutela della zona dove viveva, dell'intero comune di Barano e dell'isola d'Ischia partecipando attivamente ad associazioni e liste civiche comunali. La sua salma è stata posta a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'esame autoptico. Collegamenti marittimi a singhiozzo oggi verso l'isola di Capri a causa del maltempo. Il mare molto mosso ha creato fin da questa mattina disagi nei trasporti nel golfo, determinando la soppressione di molte corse da Sorrento e da Napoli verso Capri. In particolare, lungo la tratta Capri-Napoli, al momento viaggiano soltanto i traghetti e le navi veloci, mentre sono fermi gli aliscafi. Marche; crollo mura storiche Belforte Chienti Le infiltrazioni d'acqua dei giorni scorsi e le forti piogge delle ultime ore hanno provocato nelle Marche il crollo di un tratto delle mura storiche del comune di Belforte del Chienti (Macerata). Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. In provincia di Pesaro si monitora la piena del fiume Foglia, in località Casinine, e nel Fabriano - dove sono in corso violenti rovesci - i vigili del fuoco sono intervenuti per vari allagamenti e per portare soccorso ad un anziano rimasto bloccato in casa nella frazione di Rocchetta. Qualche allagamento anche ad Ascoli. A Maltignano l'acqua ha invaso un'azienda: sul posto le idrovore dei pompieri. Senigallia, livello Misa salito 3 metri Il Centro operativo comunale di Senigallia avverte la popolazione che i livelli del fiume Misa si stanno alzando sensibilmente a causa delle piogge cadute nelle ultime ore. Nella zona di Bettollelle il livello del fiume è salito di 3,5 metri ed è in aumento. Al momento non destano preoccupazione i fossi minori. Il Coc, coordinato dal sindaco Maurizio Mangialardi, si è insediato e sta monitorando la situazione, mentre le forze della Protezione civile stanno controllando il livello degli argini in tutte le zone del territorio comunale. Alle operazioni partecipano anche i volontari. Forte vento, traghetti a singhiozzo per isola Elba Collegamenti a singhiozzo stamani tra Piombino (Livorno) e l'isola d'Elba a causa delle forti raffiche di vento da nord est. Ferme le corse dei traghetti da Rio Marina, fermo l'aliscafo, mentre alcune corse di questa mattina da Portoferraio sono saltate e altre sono partite. Secondo la capitaneria di Portoferraio, le condizioni meteo sono però già in miglioramento, i venti sono scesi a 14-16 nodi dai 24 di stamattina e i collegamenti nel pomeriggio dovrebbero tornare regolari. Risultano regolari invece tutti i collegamenti da Livorno con le isole. Dissesti in Emilia-Romagna, frana anche campo da calcio Numerosi episodi di dissesto in Emilia-Romagna per le intense piogge che da ieri hanno colpito la regione. A Casola Valsenio (Ravenna) è franato un campo da calcio adiacente al fiume Senio. Evacuate due persone a Tossino (Modigliana, Forlì-Cesena) dove una frana minaccia un'abitazione privata. Sempre per una frana è isolata nella stessa provincia la località di Monte Codruzzo di Roncofreddo. Ci sono poi diversi smottamenti a Vezzano sul Crostolo e Baiso, nell'Appennino reggiano. E alcuni allagamenti nel comune di Forlì. La Protezione civile

Il maltempo sferza il CentroSud Frana a Ischia, c'è un morto

regionale, dopo l'apertura delle casse di espansione del cavo Parmigiana Moglia a Novellara (Reggio Emilia), ha attivato il preallarme per alcuni comuni del Modenese e del Reggiano. Secondo Arpa, le piogge sono previste in esaurimento nelle prossime ore. La Protezione civile aveva comunque già deciso di prolungare l'allerta di lunedì per criticità idraulica ed idrogeologica vista la situazione del reticolo idraulico, che presenta un difficile smaltimento delle acque e numerosi episodi di dissesto.

25/02/15 18:50

ansa

Maltempo, ancora pioggia e vento forte al Centro-Sud

- NotiziarioItaliano

Notiziario Italiano.it

"Maltempo, ancora pioggia e vento forte al Centro-Sud"

Data: **25/02/2015**

Indietro

Maltempo, ancora pioggia e vento forte al Centro-Sud
cronaca

Collegamenti difficili con la Sardegna e l'Isola d'Elba. A Palermo traffico in tilt. Nelle Marche le precipitazioni intense hanno causato il crollo di un tratto delle mura storiche del comune di Belforte del Chienti. Instabilità fino a sabato. Poi un accenno di primavera. Ma subito dopo ancora neve anche in pianura

Maltempo, ancora pioggia e vento forte al Centro-Sud

ROMA -Vento forte, pioggia e neve. La perturbazione che già ieri ha fatto sentire i suoi effetti sulla Penisola, anche oggi può creare disagi, soprattutto al Centro-Sud del Paese. Secondo gli esperti, l'instabilità manterrà il tempo piovoso e molto incerto fino a sabato, poi arriva l'alta pressione delle Azzorre. Fino a sabato le regioni adriatiche, specie l'Abruzzo e il Molise, la Sardegna e buona parte delle regioni meridionali saranno interessate da una circolazione depressionaria che porterà piogge sparse, ma diffuse su queste zone e neve in Appennino sopra gli 800/1000 metri. In Sardegna il maltempo non attenua la sua morsa. Il vento e la pioggia hanno continuato a imperversare sull'Isola. Lo scalo di Portoscuso è ancora chiuso e i collegamenti con Carloforte sono ancora dirottati su Calasetta. I traghetti provenienti dal continente sono tutti approdati a Cagliari, Olbia e Porto Torres, anche se in questo ultimo scalo la nave da Genova ha accumulato quasi due ore di ritardo. Notte di interventi per i vigili del fuoco a Cagliari, Carbonia e Iglesias per allagamenti, cornicioni, alberi, pali e rami caduti o pericolanti. Secondo le previsioni dell'Ufficio meteo dell'Aeronautica militare di Decimomannu la situazione non migliorerà durante la giornata. Sono previste ancora precipitazioni nell'area meridionale dell'Isola. I fenomeni si sposteranno poi nel settore orientale, con picchi in Gallura, Nuorese e Ogliastra, che potrebbero raggiungere i 25-30 millimetri. Il vento sarà ancora sostenuto raggiungendo gli 80 chilometri orari. Nevicate sono previste sui rilievi sopra i 700 metri e già questa notte sul Gennargentu è caduto qualche fiocco. La situazione dovrebbe migliorare da venerdì. LE PREVISIONI - MARI E VENTI - SATELLITI - MONTAGNA TRAFFICO IN TEMPO REALE I collegamenti sono difficili anche in Toscana, stamani tra Piombino (Livorno) e l'isola d'Elba a causa delle forti raffiche di vento da nord est. Ferme le corse dei traghetti da Rio Marina, fermo l'aliscafo, mentre alcune corse di questa mattina da Portoferraio sono saltate e altre sono partite. Secondo la capitaneria di Portoferraio, le condizioni meteo sono però già in miglioramento, i venti sono scesi a 14-16 nodi dai 24 di stamattina e i collegamenti nel pomeriggio dovrebbero tornare regolari. Risultano regolari invece tutti i collegamenti da Livorno con le isole. Nel Pistoiese i vigili del fuoco sono intervenuti per mettere in sicurezza alcuni comignoli di abitazioni e per rimuovere un grosso abete in via Ciliegiole che si era appoggiato a un palazzo, senza però provocare grossi danni. Problemi anche nel Pesciatino a causa di alberi abbattuti sulle strade in località Aramo. Nelle Marche le infiltrazioni d'acqua dei giorni scorsi e le forti piogge delle ultime ore hanno provocato il crollo di un tratto delle mura storiche del comune di Belforte del Chienti (Macerata). Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. In provincia di Pesaro si monitora la piena del fiume Foglia, in località Casinine, e nel Fabriano - dove sono in corso violenti rovesci - i vigili del fuoco sono intervenuti per vari allagamenti e per portare soccorso ad un anziano rimasto bloccato in casa nella frazione di Rocchetta. Qualche allagamento anche ad Ascoli. Il Centro operativo comunale di Senigallia ha avvertito la popolazione che i livelli del fiume Misa si stanno alzando sensibilmente. Nella zona di Bettolle il livello del fiume è salito di 3,5 metri ed è in aumento. Al momento non destano preoccupazione i fossi minori. A Fabriano i vigili del fuoco hanno soccorso alcune persone rimaste bloccate all'interno della loro auto nel sottopassaggio ferroviario, coperto da un metro d'acqua per le forti piogge delle ultime ore. In Sicilia forti disagi a Palermo: la pioggia battente che dalla notte scorsa cade sulla città ha mandato il traffico in tilt in diversi quartieri. Decine le richieste di intervento giunte ai vigili del fuoco per allagamenti di strade. Situazione critica in alcuni

Maltempo, ancora pioggia e vento forte al Centro-Sud

tratti di via Ugo La Malfa, in particolare da Via Nuova in direzione Trapani. La polizia municipale invita gli automobilisti a procedere con prudenza e a scegliere percorsi alternativi. Primavera in arrivo, ma solo per poco. Domenica 1 marzo inizierà la primavera meteorologica (quella astronomica cadrà il 20 marzo) e coinciderà con l'arrivo dell'alta pressione delle Azzorre che invaderà gradualmente il nostro Paese riportando il bel tempo e un clima decisamente un po' più mite, grazie anche al maggior soleggiamento. L'alta pressione delle Azzorre manterrà un tempo soleggiato e un clima relativamente mite solo per quattro giorni circa. Poi l'alta pressione si sposterà in pieno Atlantico e correnti fredde orientali riporteranno l'inverno su tutta Italia con neve fino in pianura.

25/02/15 12:20

repubblica

Maltempo, frana a Ischia: un morto

- NotiziarioItaliano

Notiziario Italiano.it*"Maltempo, frana a Ischia: un morto"*

Data: 25/02/2015

Indietro

Piogge e vento forte al centro-sud / Le previsioni

Maltempo, frana a Ischia: un morto

prima pagina

Collegamenti difficili con la Sardegna e l'Isola d'Elba. A Palermo traffico in tilt. Nelle Marche le precipitazioni intense hanno causato il crollo di un tratto delle mura storiche del comune di Belforte del Chienti. Instabilità fino a sabato. Poi un accenno di primavera. Ma subito dopo ancora neve anche in pianura

Maltempo, ancora pioggia e vento forte al Centro-Sud. Frana uccide uomo a Ischia

ROMA -Vento forte, pioggia e neve. La perturbazione che già ieri ha fatto sentire i suoi effetti sulla Penisola, oggi ha fatto un'altra vittima: a Ischia, in località Olmitello dei Maronti, nel comune di Barano, Giuseppe Ialonardo, 50 anni, ristoratore del posto, era andato a verificare se alcuni smottamenti di questa mattina avevano causato danni al suo locale; l'uomo è stato coinvolto in un altro smottamento ed è morto. Non è ancora chiaro se sia precipitato con la massa di terriccio e pietre che si è staccata o se sia stato travolto dalla frana. Ischia, frana a Barano: un morto Disagi oggi soprattutto al Centro-Sud del Paese. La perturbazione atlantica che sta determinando condizioni di maltempo sul Centrosud dell'Italia, porterà nelle prossime ore ancora temporali e nevicate sulle regioni centrali e meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che prevede il persistere di piogge e temporali, localmente anche molto intensi e accompagnati da fulmini e forti raffiche di vento, su Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Su Abruzzo e Molise è previsto inoltre il persistere di nevicate, con quota neve mediamente sopra gli 800 metri. Il Dipartimento ha anche valutato per domani una domani criticità arancione per rischio idraulico sulle pianure orientali dell'Emilia-Romagna e sui settori adriatici abruzzesi, e per rischio idrogeologico localizzato sui settori meridionali delle Marche, sull'entroterra abruzzese e sui versanti ionici e meridionali di Calabria e Sicilia. In Sardegna il maltempo non attenua la sua morsa. Il vento e la pioggia hanno continuato a imperversare sull'Isola. Lo scalo di Portoscuso è ancora chiuso e i collegamenti con Carloforte sono ancora dirottati su Calasetta. I traghetti provenienti dal continente sono tutti approdati a Cagliari, Olbia e Porto Torres, anche se in questo ultimo scalo la nave da Genova ha accumulato quasi due ore di ritardo. Notte di interventi per i vigili del fuoco a Cagliari, Carbonia e Iglesias per allagamenti, cornicioni, alberi, pali e rami caduti o pericolanti. Secondo le previsioni dell'Ufficio meteo dell'Aeronautica militare di Decimomannu la situazione non migliorerà durante la giornata. Sono previste ancora precipitazioni nell'area meridionale dell'Isola. I fenomeni si sposteranno poi nel settore orientale, con picchi in Gallura, Nuorese e Ogliastra, che potrebbero raggiungere i 25-30 millimetri. Il vento sarà ancora sostenuto raggiungendo gli 80 chilometri orari. Nevicate sono previste sui rilievi sopra i 700 metri e già questa notte sul Gennargentu è caduto qualche fiocco. La situazione dovrebbe migliorare da venerdì. LE PREVISIONI - MARI E VENTI - SATELLITI - MONTAGNA TRAFFICO IN TEMPO REALE I collegamenti sono difficili anche in Toscana, stamani tra Piombino (Livorno) e l'isola d'Elba a causa delle forti raffiche di vento da nord est. Ferme le corse dei traghetti da Rio Marina, fermo l'aliscafo, mentre alcune corse di questa mattina da Portoferraio sono saltate e altre sono partite. Secondo la capitaneria di Portoferraio, le condizioni meteo sono però già in miglioramento, i venti sono scesi a 14-16 nodi dai 24 di stamattina e i collegamenti nel pomeriggio dovrebbero tornare regolari. Risultano regolari invece tutti i collegamenti da Livorno con le isole. Nel Pistoiese i vigili del fuoco sono intervenuti per mettere in sicurezza alcuni comignoli di abitazioni e per rimuovere un grosso abete in via Ciliegiole che si era appoggiato a un palazzo, senza però provocare grossi danni. Problemi anche nel Pesciatino a causa di alberi abbattuti sulle strade in località Aramo. Nelle Marche le infiltrazioni d'acqua dei giorni scorsi e le forti piogge delle ultime ore hanno provocato il crollo di un tratto delle mura storiche del comune di Belforte del Chienti (Macerata).

Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. In provincia di Pesaro si monitora la piena del fiume Foglia, in località Casinine.

Maltempo, frana a Ischia: un morto

e nel Fabrianese - dove sono in corso violenti rovesci - i vigili del fuoco sono intervenuti per vari allagamenti e per portare soccorso ad un anziano rimasto bloccato in casa nella frazione di Rocchetta. Qualche allagamento anche ad Ascoli. Il Centro operativo comunale di Senigallia ha avvertito la popolazione che i livelli del fiume Misa si stanno alzando sensibilmente. Nella zona di Bettolle il livello del fiume è salito di 3,5 metri ed è in aumento. Al momento non destano preoccupazione i fossi minori. A Fabriano i vigili del fuoco hanno soccorso alcune persone rimaste bloccate all'interno della loro auto nel sottopassaggio ferroviario, coperto da un metro d'acqua per le forti piogge delle ultime ore. In Abruzzo, una frana di versante ha isolato le frazioni di Alvi e Santa Croce, nel comune di Crognaleto, nel Teramano. La frana si è verificata questa mattina fra il bivio di Tottea e Alvi, rende noto la Provincia di Teramo sottolineando che i mezzi della Provincia sono al lavoro per la rimozione del terreno che si è riversato sul mando stradale. In Sicilia forti disagi a Palermo: la pioggia battente che dalla notte scorsa cade sulla città ha mandato il traffico in tilt in diversi quartieri. Decine le richieste di intervento giunte ai vigili del fuoco per allagamenti di strade. Situazione critica in alcuni tratti di via Ugo La Malfa, in particolare da Via Nuova in direzione Trapani. La polizia municipale invita gli automobilisti a procedere con prudenza e a scegliere percorsi alternativi. Primavera in arrivo, ma solo per poco. Domenica 1 marzo inizierà la primavera meteorologica (quella astronomica cadrà il 20 marzo) e coinciderà con l'arrivo dell'alta pressione delle Azzorre che invaderà gradualmente il nostro Paese riportando il bel tempo e un clima decisamente un po' più mite, grazie anche al maggior soleggiamento. L'alta pressione delle Azzorre manterrà un tempo soleggiato e un clima relativamente mite solo per quattro giorni circa. Poi l'alta pressione si sposterà in pieno Atlantico e correnti fredde orientali riporteranno l'inverno su tutta Italia con neve fino in pianura.

25/02/15 18:20

repubblica

Xylella, il commissario Silletti: Incontrerò Gabellone e ascolterò le categorie. Intensificati i controlli

Xylella, il commissario Silletti: «Incontrerò Gabellone e ascolterò le categorie. Intensificati i controlli»

Nuovo Quotidiano di Puglia.it

""

Data: **25/02/2015**

Indietro

Xylella, il commissario Silletti: «Incontrerò Gabellone e ascolterò le categorie. Intensificati i controlli»

+ PER APPROFONDIRE: xylella , ulivi malati , emergenza , salento

Tweet

«Il Piano di Azione, da presentare al Dipartimento della Protezione Civile, deve essere il risultato di un confronto serrato e puntuale con tutti gli attori, portatori d'interesse, soggetti coinvolti direttamente o indirettamente dal fenomeno batteriologico della Xylella fastidiosa». E' quanto dichiara il Commissario delegato, nominato dalla Protezione Civile, per l'emergenza Xylella fastidiosa in Puglia, Giuseppe Silletti.

«A brevissimo, insieme al Comitato di monitoraggio già designato - spiega Silletti -, incontrerò il presidente della Provincia di Lecce, al quale chiederò un'audizione di tutti comuni delle zone interessate dal fitopatogeno. Nonché i candidati alle prossime elezioni regionali per un'azione, anche politica, efficace. Altra priorità: le organizzazioni di categoria e il "Comitato Voce degli Ulivi", perché il Piano sia quanto più condiviso ed efficace possibile per il raggiungimento di obiettivi prioritari per tutti».

«Saranno sentiti - prosegue Silletti - anche tutti coloro, che avranno proposte e contributi significativi: organizzazioni, associazioni o semplici cittadini, i quali potranno rivolgersi al Comando Regionale del Corpo Forestale. Inoltre, alla luce delle numerose denunce pervenute da olivicoltori salentini ho già dato mandato al Corpo Forestale, in qualità di Comandante, di intensificare i controlli sui terreni non arati e di adottare misure opportune nei confronti di tutti coloro che non hanno rispettato e non rispetteranno gli adempimenti previsti dalla 'condizionalità', pur ricevendo sostegni finanziari dalla Comunità Europea».

Mercoledì 25 Febbraio 2015 alle 17:34

Ultimo aggiornamento: 17:34

Xylella, il commissario Silletti: Incontrerò Gabellone e ascolterò le categorie. Intensificati i controlli

Frana a Ischia, muore ristoratore travolto da un masso

| Reporter nuovo

Reporter Nuovo

"Frana a Ischia, muore ristoratore travolto da un masso"

Data: **25/02/2015**

Indietro

Frana a Ischia, muore ristoratore travolto da un masso

Parete rocciosa cede e lo travolge. Maltempo fino a sabato nel centro-sud Italia

di Nazareno Orlandi

25 febbraio 2015

Ancora una vittima per il maltempo. A Barano d Ischia, in una delle perle del golfo di Napoli, un 48enne è stato travolto e ucciso da una frana. Giuseppe Iallonardo era un ristoratore e, stamattina, è stato sorpreso da uno smottamento provocato dalle piogge delle ultime ore.

L uomo stava verificando se il suo locale aveva subito danni a causa delle altre frane verificatesi qualche ora prima. Le autorità competenti stanno cercando di chiarire se è stato travolto dalla massa di terriccio e pietre che si è staccata o se è stato colpito, come ritengono i soccorritori, da un masso che si è staccato dalla parete rocciosa.

L intera isola è flagellata dal maltempo, che sta interessando da ieri il centro-sud Italia. La strada provinciale che collega Barano e Serrara Fontana è stata chiusa per i massi caduti sulla carreggiata.

Secondo gli esperti, il maltempo sulla Penisola proseguirà fino a sabato: pioggia nelle regioni adriatiche, specie Abruzzo e Molise, in Sardegna e in buona parte delle regioni meridionali, mentre l Appennino sarà interessato da nevicate intorno agli 800/1000 metri. Poi arriverà l alta pressione delle Azzorre e il maltempo dovrebbe concedere una tregua.

Ufficializzato finanziamento per frana sulla SP 47 a Gioi Cilento: il Sindaco Salati, "Qualcosa si muove"

Ufficializzato finanziamento per frana sulla SP 47 a Gioi Cilento: il Sindaco Salati, "Qualcosa si muove" | Salernonotizie.it

Salerno Notizie.it

""

Data: **25/02/2015**

Indietro

Ufficializzato finanziamento per frana sulla SP 47 a Gioi Cilento: il Sindaco Salati, "Qualcosa si muove"

Pubblicato il 25 febbraio 2015.

La foto è di Archivio

"Qualcosa incomincia a muoversi sulla SP 47", afferma il sindaco di Gioi Andrea Salati. "Solo qualcosa perché viene finalmente utilizzato un finanziamento corrente di 41mila euro circa per rimuovere una frana al Km 7.60 in località Santacroce". La ditta esecutrice dei lavori è la REAN costruzioni. Direttore dei lavori il geometra Roberto Lettieri. La frana si estende per una quindicina di metri a valle della carreggiata permettendo il traffico su di una corsia corsia e mettendo in pericolo in particolare il transito di camion e pullman.

"Sospiro di sollievo dell'utenza – sottolinea Salati - ma rimaniamo vigili per quanto, non è poco, è necessario fare sui restanti chilometri dell'arteria che presenta smottamenti e frane ad ogni piè sospinto". Salati è in aperta querelle con la Provincia di Salerno oramai da anni sulla questione e di recente ha chiamato in causa anche l'assessore regionale Edoardo Cosenza, che ha scaricato tutte le responsabilità sull'Ente presieduto da Canfora. Le popolazioni amministrare non possono più sopportare una viabilità precaria e pericolosa su di un'arteria conclude Salati di collegamento per Vallo della Lucania, centro di servizi. Ci va di mezzo l'incolumità anche dei giovani studenti oltre che dei pendolari e dei semplici cittadini che per le scuole o per gli uffici ogni giorno percorrono la SP 47".

Primarie PD in Campania: in TV i cinque candidati a confronto. Programmi e speranze in vista del voto del 1 marzo

| Salernonotizie.it

Salerno Notizie.it

"Primarie PD in Campania: in TV i cinque candidati a confronto. Programmi e speranze in vista del voto del 1 marzo"

Data: 26/02/2015

Indietro

Primarie PD in Campania: in TV i cinque candidati a confronto. Programmi e speranze in vista del voto del 1 marzo
Pubblicato il 25 febbraio 2015.

Tags: #marcodilello, #vincenzodeluca, AndreaCozzolino, AnielloDiNardo, campania, GennaroMigliore, Pd, Primarie, Salerno

Appuntamento televisivo per i cinque candidati alle primarie del centrosinistra che si svolgeranno dopo numerosi rinvii domenica 1 marzo. Andrea Cozzolino, Vincenzo De Luca, Gennaro Migliore, Aniello Di Nardo e Marco Di Lello si sono scontrati in un faccia a faccia dai toni pacati sull'emittente televisiva partenopea Canale 21 confrontandosi sui temi proposti dal Direttore Editoriale Gianni Ambrosino. Spazio a programmi, azioni e speranze non solo per la tornata elettorale di domenica ma anche per l'appuntamento dell'elezioni regionali in programma a Maggio. I cinque contendenti, oltre ad esporre una breve presentazione dei propri programmi, hanno reso note le proprie azioni in caso di elezione nei primi cento giorni di governo. Trattati i temi dei possibili brogli, chiesto un parere sull'azione di governo della precedente Giunta Bassolino (l'ultima di centrosinistra) ed un pensiero sulla decisione assunta dall'ex Sindaco di Salerno De Luca di candidarsi nonostante gli ultimi problemi di natura giuridica.

Ecco di seguito le risposte dei cinque candidati alle prossime primarie:

Andrea Cozzolino: "Nel mio programma come priorità c'è quella di affrontare il tema dei fondi europei sciupati dalla Giunta Caldoro per lo sviluppo e la crescita della Regione Campania. Vogliamo investire fondi di almeno 10 milioni di euro per fare crescere l'occupazione e lo sviluppo. Bisogna risolvere il problemi dei rifiuti che nell'ultimo quinquennio non ha visto aprirsi nemmeno un cantiere. Intendo riformare la macchina amministrativa, renderla più snella, moderna ed europea investendo molto sui giovani. Siamo una squadra, ed il vincitore delle primarie chiunque sia sarà sostenuto da tutti.

Vicenda De Luca? Ero pronto alla sfida con Vincenzo già da novembre, prima che venissero ascritte le sentenze a suo carico. Reputo De Luca una brava persona ma al suo posto non mi sarei candidato.

Brogli elettorali? Non vedo rischi brogli per le primarie di domenica. Rivolgo un appello ai nostri militanti per una partecipazione trasparente di tutti gli iscritti. Il governo del Centrodestra è stato fallimentare in Campania ed ora si ritrova spaccato dopo 5 anni e bisogna approfittarne per riprendere le redini della Regione. Con Bassolino il centrosinistra ha vissuto l'ultimo quinquennio di buona politica in Campania. Primo mio obiettivo una lotta decisa alla criminalità organizzata che è la chiave vincente per la nostra Regione. Ho incontrato esponenti della Caritas che giustamente mi hanno chiesto di riportare la politica in mezzo alla gente, al centro di 6 milioni di cittadini. Non mi preoccupa tanto delusi che sono abbiamo perso e si sono schierati nell'antipolitica del M5S o Lega Nord di Salvini, ma mi preoccupa più che altro l'indifferenza dei cittadini che può portare all'astensionismo dal voto. Ricordo l'ultimo episodio in Emilia Romagna o Calabria dove a stento si è arrivati al 30%. L'obiettivo è quello di recuperare i disamorati della politica e della sinistra".

Gennaro Migliore: "La mia candidatura è l'espressione di una nuova generazione della sinistra che vuole cambiare le sorti di una regione e di un Paese. Abbiamo perso nelle ultime stagioni dappertutto, province, regioni e comuni della Campania. Nel mio programma priorità per la drammatica situazione sociale puntando l'attenzione su asili nido, diminuire il biglietto del trasporto pubblico, aprire tavoli di confronto con il settore dell'industria ed investire i soldi dei fondi europei per il territorio, la risoluzione del problema della terra dei fuochi o peggio dell'Isochimica di Avellino mettendo così in moto la macchina burocratica che ormai è ferma. Da parte mia ci sarà un appoggio incondizionato a chi prevarrà alle primarie affinché non venga dato alcun vantaggio al centrodestra per le elezioni di maggio.

Primarie PD in Campania: in TV i cinque candidati a confronto. Programmi e speranze in vista del voto del 1 marzo

Vicenda De Luca?: Credo che in tutti i casi Vincenzo ne esca comunque pulito ma la sua eventuale vittoria potrebbe rappresentare un appiglio per il centrodestra che sfrutterebbe la situazione giudiziaria dell'ex sindaco di Salerno per infangare tutto il partito e la coalizione di centrosinistra.

Brogli elettorali? “Si sono preoccupato per svolgimento regolare delle primarie di domenica per il quale condivido in pieno il pensiero di Cantone. C'è stato un tesseramento massiccio e strano nelle ultime ore in alcuni comuni. Bisognerà fare da barriera a chiunque voglia inquinare il voto e prestare massima attenzione agli infiltrati dell'opposizione. Nessuno deve turbare una festa democratica sulla quale servirà massima vigilanza da parte di tutti. Ritengo necessario il confronto con altre forze politiche come SEL ma la coesione deve esserci in tutta la coalizione. Bisogna costruire alleanza di persone e non di partiti, parlare con i cittadini un po' come faceva Bassolino. Il mio sogno sarebbe quello di fare meglio proprio del governo Bassolino. Superare il quinquennio di Caldoro per i disastri commessi è troppo facile. M5S? Si è trovato ad avere voce in capitolo grazie momento politico di confusione degli ultimi anni. Che ha riguardato anche il PD. Grillo e compagni sono stati appoggiati più per rabbia che per programmi come anche lo stesso Salvini ma la musica sta cambiando e già Renzi ha dato una spallata a molti”.

Vincenzo De Luca: “Siamo arrivati alle primarie finalmente. Meglio tardi che mai. Una manfrina inutile che ci ha fatto perdere solo tempo. Dopo 5 anni mi ricandido. Cinque anni fa era un PD allo sfascio dove ho portato comunque 200.000 voti in un momento drammatico del partito sconfitto da Berlusconi in lungo e in largo. Priorità del mio programma prevedono riduzione ticket sanitario, eliminare problema ecoballe che gonfia bollette delle famiglie per i rifiuti. Il trasporto pubblico locale è in ginocchio è stato introdotto il Tic che si assona con l'attuale assessore ai trasporti. Se perdo le primarie appoggerò comunque il vincitore. Nonostante le vicende giudiziarie che mi riguardano mi sono candidato perchè confido nell'intelligenza dei cittadini. La Mia condanna? Arriva per un termine usato in modo sbagliato: project manager al posto di coordinatore e questo per un sistema legislativo vergognoso. Chi vincerà le elezioni dovrà governare assumendosi le proprie responsabilità. L'Italia sta morendo per la confusione tra diritto amministrativo e penale. Tra poco non firmerà più nessuno un atto amministrativo. Chi ha paura di un avviso di garanzia stia a casa.

A mio avviso le Primarie sono uno strumento creato dal Pd per dare trasparenza al candidato: ricordo che possono votare tutti anche i non iscritti al PD pagando l'obolo di due euro presentando la tessera elettorale ed un documento di riconoscimento. Mi auguro che ci sia un controllo sui seggi per garantire la regolarità del voto. Alleanza con i popolari? Solo se condividono il programma. Bisogna guardare in faccia ai cittadini, la loro rabbia e tutto il malcontento verso la politica politicante. Bassolino? E' stato un grande leader della Regione Campania anche quando ha riconosciuto gli errori commessi. Ha dato grande lustro all'urbanistica, alla cultura ed all'ambiente non come la giunta Caldoro che anche nella scelta di sistemare le ecoballe ha Giugliano ha creato disastri. Caldoro è stato un presidente a sua insaputa che ha avuto gestione clientelare anche con i giovani. Beppe Grillo? Non so cosa faranno i cinquestelle a maggio. Noi cercheremo di raccogliere coloro che sono delusi dal movimento di Grillo che fa solo 'ammuina' e nulla più”.

Marco Di Lello: “Che siano queste le primarie dei cittadini! Si faccia piazza pulita di sotterfugi e furbizie. Bisogna lavorare per costruire una svolta dove conta l'obiettivo e non l'uomo. Mi reputo il candidato dei pendolari ed infatti la priorità del mio programma è incentrata sul collasso del Trasporto Pubblico Locale. Bisogna poi allargare le nostre arie interne con un collegamento funzionale dei trasporti. Secondo obiettivo quèdòp quello di sistemare la situazione della sanità campana ormai al disastro. In caso di sconfitta appoggeremo chiunque vinca queste primarie.

Vicenda De Luca? A mio avviso credo sia stata sbagliata la candidatura di De Luca dopo una sentenza di condanna per abuso di ufficio. Fossi De Luca mi tirerei fuori dalla competizione per togliere l'imbarazzo all'intera coalizione.

Brogli elettorali? Per domenica maggiore sarà la partecipazione e più grandesarà la forza di incidere. Questo è un voto che può decidere la svolta della Campania. Il Centrodestra ha dato il peggio di se come nel caso Cuffaro. Censura totale al sistema Caldoro disastroso nei settori dell'ambiente, dell'urbanistica e della sanità. Rispetto alla giunta Bassolino cerchiamo di ripercorrere il buon lavoro di quella giunta che è lontana anni luce dallo scempio compiuto dall'attuale governo. Personalmente ci metto la faccia per far prevalere la speranza sulla rassegnazione”.

Aniello Di Nardo: “Come IdV abbiamo chiesto al PD se erano primarie di coalizione o di partito. Essendo di coalizione ci siamo presentati con entusiasmo. Saranno gli elettori a scegliere chi dovrà competere a maggio ma credo che ci vuole un programma unitario se il centro sinistra vuole vincere. Nel mio programma l'intenzione è quella di investire i soldi dei fondi europei soprattutto per l'ambiente, la sanità ed i trasporti. Queste risorse danno lavoro e muovono l'economia che al

Primarie PD in Campania: in TV i cinque candidati a confronto. Programmi e speranze in vista del voto del 1 marzo

momento viene mantenuta dai nonni che si trovano nelle famiglie. Poi puntiamo agli investimenti sui beni archeologici campani grande patrimonio da valorizzare. Saremo al fianco comunque di chiunque vincerà domenica.

Vicenda De Luca? Sindaco spieghi all'elettorato se dopo le primarie al di là della colpevolezza o dell'innocenza può essere governatore.

Brogli elettorali? Domenica mi auguro prevalga il buonsenso nel voto, sgomberando il campo dalla confusione che ha presidiato nel PD negli ultimi mesi anche se questo ritardo ha rallentato la macchina organizzativa per preparare con tranquillità un appuntamento importante come quello delle Primarie. Mi auguro di mettere insieme tutte le forze del centrosinistra perché senza unione si perde ed in passato si è visto cosa accade senza un programma chiaro, compatto e preciso. Bisogna stare insieme anche dopo le primarie per battere il centrodestra a maggio di una giunta Caldoro che ha bruciato anche i soldi anche della Protezione Civile che il precedente governo Bassolino aveva portato a livelli egregi”

Danni maltempo, cade un masso sulla strada tra Montecorice e Castellabate

Castellabate, masso cade sulla strada per maltempo

SalernoToday

""

Data: **25/02/2015**

[Indietro](#)

Danni maltempo, cade un masso sulla strada tra Montecorice e Castellabate

Ancora danni causati dal maltempo. A Castellabate, nel tratto delle Ripe Rosse sulla strada provinciale 267 'via del Mare' tra Montecorice e Castellabate un masso si è staccato dalla montagna, danneggiando la rete metallica di sicurezza

Redazione 25 febbraio 2015

Foto archivio

Storie CorrelateMaltempo in Campania: scatta l'allerta nel nostro territorio

Ancora danni causati dal maltempo. A Castellabate, nel tratto delle Ripe Rosse sulla strada provinciale 267 'via del Mare' tra Montecorice e Castellabate un masso si è staccato dalla montagna, danneggiando la rete metallica di sicurezza.

Fortunatamente, in quel momento nessuna auto attraversava quel tratto di strada. Sul posto i vigili del fuoco per la messa in sicurezza.

[Annuncio promozionale](#)

"Dove passano i nuovi barbari": iniziativa di Fare Verde a San Giovanni a Piro

Iniziativa di Fare Verde a San Giovanni a Piro 28 febbraio 2015

SalernoToday

""

Data: **25/02/2015**

[Indietro](#)

"Dove passano i nuovi barbari": iniziativa di Fare Verde a San Giovanni a Piro

Tutto pronto per "Dove passano i nuovi barbari", la campagna di sensibilizzazione di Fare Verde Onlus che mira a richiamare l'attenzione di cittadini ed amministratori comunali sul grave fenomeno di inciviltà dell'abbandono indiscriminato di rifiuti

Green

Redazione 25 febbraio 2015

Rifiuti

Storie Correlate Un impianto di lombricoltura per ridurre i costi sui rifiuti Tutto pronto per "Dove passano i nuovi barbari", la campagna di sensibilizzazione di Fare Verde Onlus che mira a richiamare l'attenzione di cittadini ed amministratori comunali sul grave fenomeno di inciviltà dell'abbandono indiscriminato di rifiuti nelle campagne e nei boschi, durante le gite domenicali o per liberarsi di rifiuti ingombranti o speciali come inerti e pneumatici.

"Mentre i barbari di un tempo distruggevano i costumi e la civiltà che l'Impero Romano aveva costruito in secoli di storia, i novelli barbari sporcano ed inquinano il territorio circostante alla propria città, sebbene con il sistema di raccolta porta a porta i rifiuti, compresi vecchi elettrodomestici e mobili, vengano gratuitamente prelevati vicino alla porta della propria abitazione ovvero possano essere consegnati presso l'isola ecologica, laddove esiste", ha detto Giuseppe Greco, presidente nazionale di Fare Verde. Il nucleo Cilento di Fare Verde ha già aderito una prima volta a questa campagna a settembre 2014, ripulendo il tratto dalla foce al primo ponte della sponda sinistra del Bussento a Policastro. Ed ora, sabato 28 febbraio a San Giovanni a Piro, terrà la pulizia di un tratto di strada che collega il Comune al santuario della Madonna di Pietrasanta. Nell'impresa i volontari saranno supportati dai volontari della Protezione Civile Gruppo Lucano. Il raduno per la distribuzione di guanti e sacchi e la delocalizzazione in gruppetti è previsto davanti alla caserma del Corpo Forestale dello Stato, alle ore 9.30.

[Annuncio promozionale](#)

Maltempo in Molise: previsto l'arrivo di Hooligan

- TermoliOnLine

TermoliOnLine

"Maltempo in Molise: previsto l'arrivo di Hooligan"

Data: **25/02/2015**

Indietro

Maltempo in Molise: previsto l'arrivo di Hooligan

Pubblicato in Cronaca |

25 febbraio, 2015 |

Stampa o segnala

Tweet

Nella notizia

Altre in Cronaca

Spazzatura incorniciata da parolacce: tra protesta e cattive abitudini

Questione via Udine verso la soluzione? Si lavora sulla legge del 1998

Caos sanità, cittadini chiamati a mobilitarsi e l'appello a Frattura: si dimetta

Dette fuoco a un autovettura, 33enne specializzato in furti denunciato dalla Mobile

Cade dal balcone della sua abitazione in via Mantova, 58enne all'ospedale

TERMOLI. Pare che il maltempo possa nuovamente bussare alle portedella nostra regione Molise. Lo dicono gli esperti che evidenziano il rischio d'arrivo del ciclone Hooligan che continua a far parlare di se' richiamando una nuova perturbazione che colpirà l'Italia a suon di temporali, piogge e locali nubifragi.

La comunicazione è battuta dalla redazione web del sito ilmeteo.it che informa come in queste ore la bassa pressione farà piovere dapprima sulla Liguria, poi su Toscana, Lazio, Triveneto, Emilia Romagna, Sardegna ed infine anche al Sud.

Attese forti precipitazioni in Emilia, Lazio, Toscana, Sicilia ed in serata e nottata nubifragi si abatteranno sulle coste tirreniche della Calabria. Venti impetuosi e fortissimi di maestrale, addirittura burrascosi tra le due isole maggiori. Neve che cadrà sopra i 1000/1300 metri al Centro-Sud, dagli 800 metri al Nord, ma con quote in calo in nottata. Domani forte maltempo su Marche meridionali, Abruzzo, Molise con neve sopra i 700 metri ed in serata anche sulla Sicilia e verso le coste ioniche con forti piogge.

®É

Maltempo, frana a Ischia: muore 50enne

- Tgcom24

Tgcom24

"*Maltempo, frana a Ischia: muore 50enne*"

Data: **25/02/2015**

Indietro

Tgcom24 > Cronaca > Campania > Maltempo, frana a Ischia: muore 50enne

Tutte le fotonotizie [Seleziona la sezione](#) [Home Foto](#) [Cronaca](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Economia](#) [Spettacolo](#) [Televisione](#)
[People](#) [Sport](#) [Magazine](#) [Tech](#) [Salute](#) [Per lei](#) [Motori](#) [Viaggi](#) [Cultura](#) [Animali](#) [Green](#)

25 febbraio 2015

Maltempo, frana a Ischia: muore 50enne

Dramma nel comune di Barano. Giuseppe Iallonardo è stato travolto mentre era intento a controllare i danni causati dalle piogge al suo ristorante

google

0

[Invia ad un amico](#) [Scrivi al Tgcom24](#) [Stampa](#)

18:46

- Un 50enne, Giuseppe Iallonardo, è morto nell'isola di Ischia a causa di una frana in località Olmitello-Maronti, nel comune di Barano. L'uomo si trovava nell'area per controllare eventuali danni provocati dalla pioggia al suo ristorante e alla sua abitazione.

[Slide Show](#) [Ingrandisci](#)

Maltempo, frana a Ischia: muore 50enne

VEDI ANCHE...

Prev

Next

Prev

Next

Iallonardo con la sua famiglia era titolare di un ristorante nella zona oasi La Vigna. Dopo pranzo, ha raccontato il fratello, si era recato in fondo all'alveo per verificare se, viste le forti piogge, ci fosse un pericolo di frane o altri problemi nella zona.

Non avendolo più visto tornare, il fratello ed altri parenti si sono preoccupati ed hanno avviato le ricerche. Poco dopo la scoperta: una frana - non di grosse dimensioni - si era staccata dal vallone di Olmitello-Maronti e lo aveva colpito in pieno sotterrandolo. Lanciato l'allarme sono giunti sul posto altri familiari ed i carabinieri della stazione di Barano.

Il 50enne, raccontano i suoi parenti, per tutta la vita si era impegnato per la tutela della zona dove viveva, dell'intero comune di Barano e dell'isola d'Ischia partecipando attivamente ad associazioni e liste civiche comunali. La sua salma è stata posta a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'esame autoptico.

Isola tagliata in due dal maltempo - Fortemente colpita dal maltempo, l'isola di Ischia è tagliata in due per la chiusura della strada provinciale di collegamento tra i comuni di Barano e Serrara Fontana (Napoli). Da giorni si susseguono crolli di massi e terreno sulla strada per le continue piogge.

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

Registrazione Login X

Invia commento

Ciao

Pubblica su Facebook

Esci Disclaimer

Commenti in orario notturno Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

Maltempo, frana a Ischia: muore 50enne

I vostri messaggi [Leggi altri commenti](#)

Regole per i commenti I commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

Notizie correlate

Maltempo, Maltempo, un morto per una frana sull'isola di Ischia -2

| tiscali.notizie

Tiscali

"*Maltempo, Maltempo, un morto per una frana sull'isola di Ischia -2-*"

Data: **26/02/2015**

Indietro

Maltempo, Maltempo, un morto per una frana sull'isola di Ischia -2-

TMNews

Commenta

Invia

Napoli, 25 feb. (askanews) - La vittima, Giuseppe Ialonardo, era un ristoratore della zona dell'Olmitello in località Maronti a Ischia e proprietario di un locale a poca distanza dal luogo in cui si è verificata la frana. E' probabile che l'uomo si fosse recato sul posto dell'incidente proprio per verificare i danni riportati al suo locale a causa delle forti piogge. Sul luogo dello smottamento sono al lavoro non solo i Carabinieri ma anche Vigili del fuoco, Polizia municipale e Protezione civile. Secondo quanto si è appreso non sarebbero coinvolti edifici né auto e la vittima sarebbe soltanto il ristoratore.

Sulle isole del golfo di Napoli da ieri si sono abbattute delle violenti piogge e, con molta probabilità, la frana è da attribuirsi proprio al maltempo. Da giorni, e anche questa mattina, si susseguono caduta di massi e terreno sulla carreggiata della strada provinciale tra i comuni di Barano e Serrara Fontana. Ora il traffico è interdetto per ulteriore rischio frane.

25 febbraio 2015

Frana a Ischia: ristorante morto trascinato da fango e pietre

- Video - Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Frana a Ischia: ristorante morto trascinato da fango e pietre"

Data: **25/02/2015**

Indietro

Frana a Ischia: ristorante morto trascinato da fango e pietre - Video Agenzia Giornalistica Italia - 8 minuti fa

(AGI) - Napoli, 25 feb. - Un morto per il maltempo in Campania. A Ischia, in localita' Olmitello dei Maronti, nel comune di Barano, Giuseppe Iallonardo, 50 anni, ristorante del posto, era andato a verificare se alcuni smottamenti di questa mattina avevano causato danni al suo locale; l'uomo e' stato coinvolto in un altro smottamento ed e' deceduto. Non e' ancora chiaro infatti se sia precipitato con la massa di terriccio e pietre che si e' staccata o se sia stato travolto dalla frana. Sul posto, oltre ai soccorsi, i carabinieri per rilievi. Da giorni una pioggia abbondante e' presente nel Napoletano. Iallonardo e' morto questa mattina, ma e' stato trovato solo nel primo pomeriggio dal fratello, allarmato perche' l'uomo non era andato a prendere la figlia a scuola come d'abitudine. Il suo decesso e' legato alla frana che lo ha coinvolto, ma solo l'autopsia potra' chiarirne la causa esatta, facendo luce anche meglio sulla dinamica dell'accaduto. Il corpo del ristorante, infatti, e' stato trascinato per una ventina di metri rispetto il fronte di frana dal rivolo copioso d'acqua creato dalla frana stessa, e presentava la faccia in giu', nel fango e nell'acqua; inoltre, secondo quanto si e' appreso, c'e' una profonda ferita alla testa, generata o da un masso o dall'averla battuta violentemente durante una caduta; ed ancora, le gambe hanno diverse ferite che potrebbero aver provocato una morte per dissanguamento. Il locale dell'uomo aveva i permessi, edilizi e non, in regola, ma l'isola d'Ischia e' nota alle cronache anche per una prassi di abusi edilizi che ha gravemente compromesso l'ambiente. Nell'aprile 2006 una frana nella frazione Pilastrì cancellò una famiglia di 6 persone, lasciando in vita solo la moglie e la figlia piu' piccola. Il crollo di un costone del monte Vezzi, dopo forti piogge, distrusse una abitazione e danneggiò quella vicina. A novembre 2009, poi, acqua, fango e pietre, precipitati dal monte Epomeo dopo una forte pioggia, trascinarono a Casamicciola auto in mare: morì una 15enne e 20 persone rimasero ferite. Quella di Barano non e' l'unica frana registratasi a Ischia. L'isola infatti e' divisa in due da uno smottamento consistente che ha interessato la statale 270, che collega Barano a Serrara Fontana, perche' un pezzo di costone roccioso ha invaso la carreggiata, a poca distanza dal centro storico di Buonopane. (AGI)

Frana a Ischia per il maltempo, ristoratore morto schiacciato

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Frana a Ischia per il maltempo, ristoratore morto schiacciato"

Data: **25/02/2015**

Indietro

Frana a Ischia per il maltempo, ristoratore morto schiacciato Agenzia Giornalistica Italia - 2 ore 34 minuti fa

Contenuti correlati

Visualizza foto(AGI) - Napoli, 25 feb. - Un morto per il maltempo in Campania.

(AGI) - Napoli, 25 feb. - Un morto per il maltempo in Campania. A Ischia, in localita' Olmitello dei Maronti, nel comune di Barano, Giuseppe Ialonardo, 50 anni, ristoratore del posto, era andato a verificare se alcuni smottamenti di questa mattina avevano causato danni al suo locale; l'uomo e' stato coinvolto in un altro smottamento ed e' deceduto. Non e' ancora chiaro infatti se sia precipitato con la massa di terriccio e pietre che si e' staccata o se sia stato travolto dalla frana. Sul posto, oltre ai soccorsi, i carabinieri per rilievi. Da giorni una pioggia abbondante e' presente nel Napoletano. (AGI) .
®È

***Piedimonte Matese: lettera del dirigente scolastico Lombardi: provinci
a affossa scuola***

campanianotizie.com

"Piedimonte Matese: lettera del dirigente scolastico Lombardi: provincia affossa scuola"

Data: **25/02/2015**

Indietro

Piedimonte Matese: lettera del dirigente scolastico Lombardi: provincia affossa scuola

Pin It

Mercoledì 25 Febbraio 2015

Riceviamo e pubblichiamo questa nota del dirigente scolastico dell'Isiss di Piedimonte Matese, Nicolino Lombardi: " D. G. della prov. Di Caserta n. 24 del 01 aprile 2014: una caserma per i VV del FF in zona rossa dell'autorità di Bacino e 3 posti in meno all'ITAS Alife -Siamo al dunque, a giorni la Giunta dell'ISISS Piedimonte Matese è chiamata a deliberare in merito alla richiesta di organico del personale ATA: tre posti in meno di addetto all'azienda agraria, questo il risultato della D. G. della provincia di Caserta n. 24 del 01 aprile 2014. In compenso, però, il Comune di Alife dovrebbe realizzare un distaccamento per i VV. FF e per la Protezione Civile, difatti, la Giunta, con il documento citato delibera di: "... concedere al Comune di Alife l'uso degli immobili insistenti sulle particelle 281, 191,12 e 192 e relativi spazi di pertinenza, nonché le particelle 14 (mq. 28.493) e 17 (mq.26.648), salvo parere favorevole della Regione Campania, da destinare a presidio della Protezione Civile e distaccamento dei VV.FF. ..." C'è un solo problema, ma è estremamente grave: tutta l'area dell'azienda ricade nella zona rossa dell'Autorità di Bacino e pertanto, come tutti ben sanno, non sarà possibile muovere neppure un sasso, in quanto il parere chiesto alla Regione non potrà mai essere positivo e lo svincolo chiesto non potrà mai essere concesso! In quell'area difatti, è inibita qualunque trasformazione dello stato dei luoghi sotto l'aspetto morfologico, infrastrutturale ed edilizio fatta eccezione per interventi di demolizione senza ricostruzione. Gli interventi sull'esistente, peraltro, non devono prevedere aumenti di superficie e di volume nè comportare aumento del carico urbanistico. E' possibile che nessun politico e nessun tecnico della Provincia si sia reso conto di quanto assurda sia questa cosa?? E' possibile che nessuno si sia degnato di dare una risposta alle nostre numerose lettere di protesta. La provincia ha tolto alla scuola terreni, al territorio tre posti di lavoro, si farà carico delle spese finora sostenute dall'Istituto Agrario (irrigazione e quant'altro), per fare cosa??? La pretestuosità della delibera è ormai nota e chiara a tutti ed è chiaro anche il fine: lasciare i terreni di via Fontanelle nelle mani dell'azienda che li occupa abusivamente. In tutto questo, un dirigente della Provincia chiede ai dirigenti scolastici di economizzare sul consumo dell'energia elettrica, consiglia di attuare la settimana corta a scuola ed informa che si provvederà ... ad attivare una verifica tesa alla rilevazione di svolgimento di attività extrascolastiche (convegni, buffet e festeggiamenti vari) ... ed il Presidente della Provincia, scusandosi con i dirigenti scolastici che ovviamente hanno protestato, chiede "solidarietà umana". A Caserta la scuola è davvero messa male!"

Scossa magnitudo 3.3 ieri sera in provincia Forlì**campanianotizie.com***"Scossa magnitudo 3.3 ieri sera in provincia Forlì"*Data: **25/02/2015**

Indietro

Scossa magnitudo 3.3 ieri sera in provincia Forlì

Pin It

Mercoledì 25 Febbraio 2015

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 è stata registrata alle 23:38 di ieri in Romagna, in provincia di Forlì-Cesena. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 23,1 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Meldola e Predappio.

Una replica di magnitudo 2 è stata registrata 7 minuti dopo nella stessa zona. Non si segnalano danni.